



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LARGO COCCONI

RMIC8E300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LARGO COCCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5794** del **28/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Dai dati si evince che il contesto territoriale della scuola negli ultimi anni ha subito un'evoluzione che ha portato il quartiere circostante da una condizione rimasta a lungo di borgata isolata di periferia a una condizione di area urbana facilmente raggiungibile per chiunque e ben collegata al centro della città, le strade inoltre negli ultimi anni si presentano arricchite di locali, centri culturali, ristoranti, spazi verdi riabilitati, centri di culto e librerie.

La popolazione non presenta gravi problemi economici o sociali in grado di condizionare attività e proposte che la scuola rivolge all'utenza. L'utenza è di livello socio-culturale medio. Gli alunni provengono da famiglie di impiegati, artigiani, commercianti, professionisti, che manifestano attenzione ed interesse per il percorso formativo dei propri figli. Tuttavia negli ultimi tempi a causa di problematiche legate a disoccupazione, sotto-occupazione, incremento di flussi migratori e di forme di disagio la scuola ha assunto caratteristiche variegata e di fronte ai casi di famiglie con difficoltà economiche e disagi cerca di provvedere ai vari bisogni attraverso testi scolastici, strumenti digitali, attività di assistenza allo studio favorendo così processi di piena integrazione.

Le 3 sedi dell'istituto sono vicine e situate tutte nella zona est della città (quartiere Prenestino-Centocelle).

Il contesto sociale in cui opera la scuola è sostanzialmente eterogeneo e si caratterizza per un'importante presenza di alunni con cittadinanza straniera (pari al 17%), appartenenti a 31 nazionalità diverse.

La multiculturalità insieme alla multi-etnicità sono indubbiamente dei punti di forza della scuola, consentono di procedere con un intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si manifesta attraverso l'elaborazione di percorsi che si sviluppano attraverso i 4 assi formativi:

Accoglienza : finalizzata all'incontro e alla crescita di ogni studentessa e ogni studente, indipendentemente dalla cultura di appartenenza, dalla condizione sociale, economica e psicofisica. La nostra scuola si pone come obiettivo quello di essere un luogo formativo inclusivo, manifestando l'attenzione individuale e promuovendo la costruzione di legami cooperativi e solidali nella comunità educante.

Apertura : l'istituto risponde alla sfida universale di apertura al mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento del valore delle diversità e si proietta verso l'esterno attraverso il coinvolgimento



delle entità territoriali e delle famiglie in un contesto interculturale. La condivisione dei valori dell'istituto con le famiglie e il territorio consente di rispondere in modo efficace e puntuale ai bisogni della comunità scolastica e del quartiere.

Continuità : la nostra scuola è alla continua ricerca e individuazione di strategie educative e didattiche per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini dell'istruzione (primaria e secondaria di I grado).

Orientamento : l'istituto favorisce e accompagna gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e motivazioni allo scopo di orientare ogni alunno verso un progetto personale di vita e verso scelte di senso e responsabilità future, che siano autentiche e consapevoli.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola interagisce con le istituzioni del Territorio (Municipio Roma V, ASL RM2, Regione Lazio) e con le altre risorse del quartiere (Teatro Quarticciolo, Biblioteca Dino Penazzato, parrocchia S. Ireneo, centro Don Bosco, Centro Sportivo Scolastico, associazioni private...) La Scuola si avvale della collaborazione di esperti e associazioni il cui scopo sociale è quello di promuovere la formazione e la collaborazione nell'ambito della psichiatria e della psicologia clinica (S.I.F.I.P per lo sportello d'ascolto).

Sussistono rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi "La Sapienza" e "Tor Vergata". L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole del XIV e XV Distretto che riunisce le scuole del territorio gestendo in rete corsi di formazione e aggiornamento (come con l' Istituto Margherita di Savoia , l'Istituto G.B. Valente) e progetti formativi per gli alunni.

Da diversi anni la Scuola aderisce agli incontri del Tavolo Sociale sui Minori al quale partecipano le associazioni e gli enti pubblici e privati che si occupano di infanzia, adolescenza e genitorialità.

Sul territorio sono presenti numerose attività commerciali da cui la collaborazione e le iniziative di convenzione dell'Istituto con : COOP, DECATHLON , ESSELUNGA E AMAZON. In questo modo le famiglie e tutta la comunità scolastica possono contribuire attraverso i loro acquisti ad accumulare i punti per poter in seguito richiedere uno o più premi del catalogo dell'esercizio commerciale, le richieste sono finalizzate più specificamente all'implementazione delle attrezzature informatiche, o a ottenere buoni sconti per l'acquisto di materiale utile per lo sport.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici sono sottoposti ai controlli e ai monitoraggi previsti e sono in possesso delle necessarie certificazioni relative alla sicurezza grazie a un lavoro di controllo e coordinamento Scuola-Ente Locale. Particolare attenzione è stata data al superamento delle barriere architettoniche mentre la manutenzione degli immobili avviene con regolarità e come risposta alle richieste. Le attrezzature di supporto alla didattica (LIM, computer, ecc.) hanno bisogno di essere ancora implementate attraverso i finanziamenti del Ministero (PNSD) e i singoli contributi.

Durante l'ultimo collegio docenti dell'anno 2020-21 si sono dovuti riorganizzare alcuni spazi comuni, per cui 2 aule della Scuola Primaria sono state recuperate nella sede della Scuola Secondaria al fine di accogliere 60 nuovi alunni con un piano triennale che riporterà gli alunni dalla sede provvisoria della Secondaria alla sede della Primaria. Alcuni ambienti adibiti ad aule speciali hanno dovuto accogliere gli alunni dirottando le attività laboratoriali in classe. Si auspica per il triennio il recupero della Aula Magna e dell'Aula Informatica per ottemperare alle esigenze di nuovi spazi per i gruppi classe.

E' stato segnalato più volte che pur avendo provveduto al collegamento, permangono ancora problemi nella distribuzione del segnale, i plessi risultano discretamente coperti.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

□ **SCUOLA PRIMARIA**

□ In applicazione della legge n. 53/2003, del D.lgs. n. 59/2004, della C.M. n. 29/2004 e della Riforma Gelmini, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Interclasse e delle richieste delle famiglie, il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità organizzative.

□ Il curriculum obbligatorio nazionale è di 27 ore settimanali, alle quali si possono aggiungere 3 ore opzionali.

Nel nostro istituto sono presenti 38 classi così organizzate:

- Plesso Cocconi: Tempo a 27 ore: 7 classi con un rientro pomeridiano
- Tempo a 40 ore (comprese 3 ore opzionali): 18 classi



- Plesso Tenore: Tempo a 40 ore: 12 classi

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)		
	I	II	III-IV-V
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	6	6	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
TOTALE	27	27	27

Tempo Pieno

Sono previste 5 ore di mensa, 5 ore di dopo mensa e 3 ore opzionali, per un totale di 40 ore finali.

Le ore opzionali vengono utilizzate per attività di approfondimento delle aree disciplinari.

A decorrere dall'A.S. 2022/2023 le ore di Educazione Motoria, nelle classi quinte, sono affidate a docenti specialisti. E' prevista un'ora aggiuntiva all'orario di 27 ore. mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per le classi quinte del tempo pieno.

Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre



discipline

□ SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria prevede, secondo le indicazioni ministeriali, corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e corsi a tempo prolungato (36 ore settimanali).

- Tempo normale – 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 - Tempo prolungato

- 36 ore settimanali:

lunedì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17:00 (incluso servizio mensa)

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Nel corrente anno scolastico ci sono:

- 24 classi a tempo normale (sez A classe II, sez. B – C – D – E – F – G – H complete, sez. I classe II)
- 1 classe a tempo prolungato solo il lunedì (sez. A classe II)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)	
	Tempo Normale	Tempo Prolungato
Italiano	6	8
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	1	1
Matematica e Scienze	6	8
Inglese	3	3



Francese o Spagnolo	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2

Approfondimento	1	1
Religione	1	1
Mensa	-	2

Durante il corrente anno scolastico si svolge la docenza di Attività Alternativa per gli alunni di altre religioni, basata sulle necessità e le richieste degli alunni e le loro famiglie. Per un totale di 13 ore, distribuite su 51 alunni di 16 classi diverse.

Sia per la scuola Primaria che Secondaria di I grado sono previste 33 ore annue di Educazione Civica.

Organico a.s. 2022/2023

a. POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E ORGANICO COVID

SCUOLA PRIMARIA	Cattedre	Spezzoni
Posto comune	67	-



Sostegno – minorati della vista	-	-
Sostegno – minorati psicofisici	41	-
I.R.C.	3	6h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Cattedra a potenziam ento	Cattedra interna	Cattedra esterna	Ore cedute	Ore residue
A022 – Italiano, Storia, Geografia	0	14	0	0	3
A028 – Matematica e Scienze	0	8	0	6	3
AB25 – Inglese	0	4	0	3	0
AA25 – Francese	0	1	0	0	0
AC25 – Spagnolo	0	1	1(spezzone orario)	0	0
A001 – Arte e immagine	1	2	1 (spezzone ore)	0	0



A030 - Musica	0	2	1(spezzone ore)	0	0
A049 - Scienze motorie e sportive	1	2	1 (spezzone ore)	0	0
A060 - Tecnologia	0	2	1 (spezzone ore)	0	0
Sostegno - Minorati psicofisici	1	7	0	0	0
Sostegno - minorati della vista	0	1	0	0	0
Sostegno - minorati dell'udito					
I.R.C		1 (7h)			

b. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

TIPOLOGIA	NUMERO
DSGA	1



Assistenti amministrativi	6
Collaboratori scolastici	20

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto sociale è eterogeneo e si caratterizza con la presenza di diversi livelli sociali. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni del nostro istituto è di livello medio-alto. La presenza di studenti che provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate si attesta intorno allo 0,7% più alto della media regionale e nazionale.

Vincoli:

Il dato da attenzionare è quello legato allo svantaggio socio-economico apparso più evidente dopo la pandemia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto è collocato nel quartiere della prima periferia di Roma Est. Il quartiere di Centocelle dispone di alcuni servizi a carattere privato e pubblico che tuttavia non sono sufficienti a sopperire alle esigenze della popolazione. La scuola interagisce con le istituzioni del territorio (ASL, Municipio V) e altre agenzie formative (Biblioteca, Istituti Parrocchiali, Gruppi sportivi). Il territorio fornisce all'utenza i mezzi dell'azienda municipalizzata.

Vincoli:

Sarebbe necessario implementare i servizi all'utenza da parte dell'organi competenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LARGO COCCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E300C
Indirizzo	LARGO COCCONI 10 ROMA 00171 ROMA
Telefono	062153183
Email	RMIC8E300C@istruzione.it
Pec	rmic8e300c@pec.istruzione.it

Plessi

MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E301E
Indirizzo	L.GO G. COCCONI 10 ROMA 00171 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	475

VIA M.TENORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E302G
Indirizzo	VIA M.TENORE 15 ROMA 00171 ROMA



Numero Classi 12

Totale Alunni 241

SMS GIOVANNI VERGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8E301D

Indirizzo VIA G. GUSSONE, 5 - 00171 ROMA

Numero Classi 25

Totale Alunni 512



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule psicomotricità	5
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM PORTATILI	4

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Nelle tre sedi che compongono il nostro istituto, quasi tutte le aule sono attrezzate di LIM, la biblioteca sta muovendo in questo periodo i primi passi per mettersi all'avanguardia ed entrare in rete. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: il contributo volontario ed adesione a progetti esterni. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola mette a disposizione progetti di recupero didattico e strumentazione tecnologica.

Vincoli:

Mancato completamento della fornitura delle Lim in tutte le aule dei tre plessi Mancanza di spazi laboratoriali adeguati e attrezzati. Il contributo volontario viene corrisposto in maniera parziale. Le ore fornite dai progetti di potenziamento sono esigue rispetto alle necessità.

Si aggiungono schemi più dettagliati relativi al materiale e alle strutture presenti nell'istituto durante l'a.s. 22-23

RISORSE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Classi , spazi, attrezzature

PRIMARIA LARGO COCCONI

Ambienti Interni	Ambienti esterni	Attrezzature
N° 23 aule + 2 aule (Verga)		31 PC portatili
Aula Covid		1 PC fisso (biblioteca)
Biblioteca		25 LIM (classi - suddivise in 7 ai moduli e 18 al tempo pieno)
Palestra	Campo Polivalente esterno	1 LIM (biblioteca)
N° 4 aule di psicomotricità		1 LIM mobile
Mensa		1 LIM in aula di sostegno



--	--	--

PRIMARIA VIA TENORE

Ambienti Interni	Ambienti Esterni	Attrezzature
n°12 aule + aula Covid		17 PC portatili
Biblioteca		12 LIM
Palestra	Campo Polivalente	
Mensa		

SECONDARIA GIOVANNI VERGA

Ambienti Interni	Ambienti Esterni	Attrezzature
25 aule + c1 aula covid		26 modem portatili;
Aula Magna – adibita ad aula	Palestra coperta	23 PC Lenovo;
Aula multimediale	Campo Polivalente esterno	30 PC HP in comune con la primaria
Laboratorio di ceramica		26 PC: 24 in classe e 2 in avanzo;
Laboratorio di arte		7 LIM fisse in una classe di ciascuna sezione;



2 piccole aule per sostegno		10 Smart Tv
Mensa		Aula informatica: 21 PC fissi
		3 LIM portatili;
		1 pc e una LIM fissa in biblioteca in comune con la primaria
		Materiale vario per esperimenti scientifici



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	27

Approfondimento

Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane in una gamma di opportunità e di mezzi, che sinteticamente si indicano di seguito:

- gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, nell'attuare e nel documentare il lavoro scolastico;
- adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica;
- realizzazione di attività relative all' orientamento formativo ed informativo;
- realizzazione di visite e viaggi di istruzione; (in periodo Covid sospesi, ma la scuola ha aderito al progetto Scuola Piano Estate con uscite nel quartiere per il fabbisogno socio-relazionale delle classi e degli alunni);
- realizzazioni di gruppi di lavoro e commissioni (quest'anno è stata formata la commissione di valutazione per i BES);
- adozione di progetti di continuità educativa;
- utilizzo de i laboratori
- gestione della biblioteca scolastica;
- adozione di un sistema valutativo coerente con lo strumento scheda;
- utilizzo degli strumenti e dei materiali in dotazione della scuola;
- utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa e di piattaforme digitali per la DDI;
- organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche;
- interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- collaborazione, dialogo e presenza attiva dei genitori;

Un'alta percentuale dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi una buona parte presta servizio nell'istituto da oltre 10 anni e il resto da oltre 5 anni, garantendo stabilità e continuità



all'organizzazione scolastica. Il range anagrafico del corpo docenti varia dai 35 ai 60 anni con un bagaglio esperienziale didattico-metodologico ampio e consolidato. Oltre al titolo di accesso al ruolo, un soddisfacente numero di insegnanti possiede altri titoli coerenti con proposte progettuali e culturali della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

-il personale docente e Ata e dirigente del nostro istituto è per l'80 % di ruolo - la stragrande maggioranza del personale padroneggia strumentalità informatiche di base - gran parte dei lavoratori aderisce a corsi di formazione proposti dal Dirigente o scelti autonomamente - l'inclusione per gli alunni stranieri e per quelli provenienti dalle zone di guerra è stata attuata attraverso progetti patrocinati da ROMA CAPITALE

Vincoli:

- la totalità del personale scolastico non possiede ancora la piena autonomia nell'uso delle strumentazioni informatiche di base - l'articolata situazione, da parte dell'ufficio scolastico regionale, riguardante le nomine dei docenti di sostegno, crea numerosi disagi nella gestione dei numerosissimi casi che la scuola accoglie

Opportunità:

Il nostro istituto è collocato nel quartiere della prima periferia di Roma Est. Il quartiere di Centocelle dispone di alcuni servizi a carattere privato e pubblico che tuttavia non sono sufficienti a sopperire alle esigenze della popolazione. La scuola interagisce con le istituzioni del territorio (ASL, Municipio V) e altre agenzie formative (Biblioteca, Istituti Parrocchiali, Gruppi sportivi). Il territorio fornisce all'utenza i mezzi dell'azienda municipalizzata.

Vincoli:

Sarebbe necessario implementare i servizi all'utenza da parte dell'organi competenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi: le "PRIORITÀ" si traducono negli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Traguardi

I traguardi di lungo periodo, invece, riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Priorità

- Consolidare e potenziare le competenze degli alunni in Matematica e Inglese Listening , predisponendo percorsi di Potenziamento e di recupero volti a migliorare i risultati dell'IC conseguendo risultati nelle prove standardizzate pari o sopra alla media del Lazio , del Centro e rispetto alla media Nazionale.



- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche (Lim, Laboratori informatici e linguistici, supporti didattici attraverso libri digitali)

Traguardi

Allinearsi ai benchmarks regionali/ nazionali/ ESCS attraverso il miglioramento del processo insegnamento/ apprendimento (curricolo verticale e didattica per competenze).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Arricchire il profilo in uscita dello studente alla fine del primo ciclo di studio in considerazione delle otto competenze chiave europee.

Traguardi

Elaborazione completa di un curricolo verticale per competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Oggetto: Atto di indirizzo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2022-2025 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:



- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il comma 7 della Legge 13 Luglio 2015 n.107, che descrive gli obiettivi formativi indicati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte ai capi suggeriti dalla Nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015;
 - VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
 - VISTA la nota Miur n°21627 del 14/09/2021 relativa alle Indicazioni Operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche SNV, RAV, PdM, PTOF
 - VISTO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.
 - VISTE le Linee Guida del 22.06.2020; - VISTO il Piano di Didattica Digitale Integrata D.M. n. 89 del 07.08.2020;
 - ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica nella localizzazione territoriale e socio-culturale dell'istituto;
 - TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
 - TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori ;



- TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti e della situazione dell'emergenza epidemiologica che non ha consentito di svolgere alcuni aspetti progettati;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti dell'autovalutazione della qualità percepita;
- CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi e visti i risultati delle attività di monitoraggio iniziali, intermedie e finali realizzate negli anni scolastici scorsi;
- CONSIDERATA la situazione organica del personale ATA;
- SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTI gli Esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale; • CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, articolato nelle tre sedi di Largo G.Cocconi, 10; Via M. Tenore, 15 e Via G.Gussone,5;
- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
- CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
- CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n.107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
- RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella



direttiva impartita al DSGA e in particolare i principi di:

- * tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione;
- * potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; adeguamento alla situazione dell'emergenza epidemiologica che richiede maggiore efficienza tecnologica a distanza;
- * funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

EMANA ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.O.F.T

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica ed è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui D.S.A. (L.n.170/2010) e B.E.S. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano e interazioni tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica,



partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso: * la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, pensiero computazionale), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; * la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);

- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;

- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti);

- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. Dipartimenti e Commissioni) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele, seguendo la linea del Curriculum Verticale. Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed

esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;



- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Pianificazione Collegiale dell'Offerta Formativa Triennale
- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della Dispersione Scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'Inclusione Scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT. **CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:
 - il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte



orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.

- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individua l'ordine di priorità rispetto agli obiettivi indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015)- in relazione alle azioni di Miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare, anche considerando il delicato momento dell'emergenza epidemiologica. Detto personale potrà essere utilizzato anche come prevede l'art.85 L. 107/15. Nel fabbisogno dovrà essere compresa (per la presenza di 62 classi dell'IC) del collaboratore del dirigente, Ins.te VERGINE CINZIA., già individuato dal DS nel Collegio Docenti del 11/09/2021.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Secondo Collaboratore Prof.ssa PELLICCIA CINZIA, del Coordinatore del plesso Tenore, Ins.te CHIAUZZI CHIARA. e Coordinatori del plesso Gussone, Prof.ssa SPADAFORA CATERINA, Prof.ssa CORRENTE DANIELA, Prof.ssa BELLI ANTONIETTA.

- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il DSGA, considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato nelle sedi suddette, e la complessità connessa, si ritiene necessario garantire al meglio possibile le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza. Si auspica un'adeguata dotazione di organico.

- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali deve essere previsto in coerenza con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale, in relazione alle priorità del RAV, del Piani di Miglioramento e alle segnalazioni dei Consigli di Classe e Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di Competenze Digitali e alla costruzione di Ambienti di Apprendimento Inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di Orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a ... (percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni,



finalizzati alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali,...) Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

- Iniziative di formazione rivolte al personale scolastico e agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso, la tutela della Salute, Benessere e Sicurezza. Per tale adempimento necessita una commissione di coordinamento organizzativo.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare, specie in vista delle auspiccate possibilità di ripresa di molte attività tuttora limitate dall'emergenza epidemiologica; Per tale adempimento necessita una commissione di coordinamento organizzativo.
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015), senza ingerenze nelle scelte educative che spettano alle famiglie.

FORMAZIONE DEL PERSONALE Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta concreta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione e l'autoformazione. Utili percorsi formativi sono da ritenere gli approfondimenti sulle competenze disciplinari, l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, nella DAD e DDI, la promozione del benessere e la sicurezza, primo soccorso, l'inclusione (DSA e BES) e la valutazione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritengono fondamentali attività di condivisione di tutte le scelte educative della scuola e relative ai bisogni formativi emersi, legati alla dematerializzazione e novità amministrative insieme con strategie coadiuvanti del lavoro insieme condiviso.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare importanza è rappresentata dal ruolo strategico delle Funzioni Strumentali Valutazione e Invalsi e del Nucleo di Valutazione dell'Istituto. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero



ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, tenendo conto delle difficoltà legate all'emergenza epidemiologica. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (tipo rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione, portfolio);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Stile educativo dei docenti Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione. Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,



- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Attrezzature e risorse

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si promuoverà, in continuità con il triennio, progetti finalizzati a:

- potenziare le aule di attrezzature multimediali dando la priorità alle classi che ne risultano carenti. Andranno valorizzate al massimo il patrimonio di attrezzature e di reti di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'ausilio di progetti specifici con l'utilizzo delle risorse dedicate e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti; particolare attenzione sarà prestata al graduale passaggio all'adozione di testi in formato elettronico.
- migliorare l'efficacia della comunicazione anche attraverso l'aggiornamento del sito della scuola e di tutti i canali multimediali.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti, si ringrazia per la competente collaborazione dei Collaboratori del DS, delle Funzioni Strumentali e referenti di Progetti individuati dal Collegio dei Docenti e si auspica che il lavoro sinergico di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19 in atto, faranno parte integrante del PTOF anche il documento di Didattica Digitale Integrata, al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Il presente Atto di Indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione,



specialmente nel corso del delicato e complesso momento legato allo stato emergenziale che il paese si trova a vivere, con le inevitabili ricadute nel campo dell'istruzione degli alunni e i necessari adeguamenti finalizzati al loro successo formativo.

Il Dirigente Scolastico

Wanda Giacomini



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Inglese Listening e Reading per entrambi gli ordini di scuola, che risultano inferiori alla media del Lazio, Centro e dell'Italia

Traguardo

Continuare a mantenere risultati positivi in Italiano e Matematica e raggiungere risultati pari o superiori alla media del Lazio, del Centro, dell'Italia per la lingua Inglese



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PDM è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che la scuola intende intraprendere per il raggiungimento di traguardi connessi alle seguenti priorità indicate nel RAV 2022-2023 :

- Consolidare e potenziare le competenze degli alunni in italiano e matematica
- Monitorare maggiormente la congruenza tra scelte delle famiglie, consiglio orientativo e successo formativo nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Il PDM individua per le aree di processo previste dal RAV, le azioni necessarie per il raggiungimento dei relativi obiettivi di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Inglese Listening e Reading per entrambi gli ordini di scuola, che risultano inferiori alla media del Lazio, Centro e dell'Italia

Traguardo

Continuare a mantenere risultati positivi in Italiano e Matematica e raggiungere risultati pari o superiori alla media del Lazio, del Centro, dell'Italia per la lingua Inglese



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Strutturare un articolato curricolo verticale per il raccordo delle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo, con particolare riguardo alla matematica e all'italiano. 2. Applicare uniformità progettuale e valutativa per classi parallele. 3. Progettare e valutare attraverso compiti di realtà

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Potenziare la connettività ed implementare la dotazione di strumenti tecnologici più adeguati e aggiornati. 2. allestire e valorizzare ambienti di apprendimento per la cooperazione tra studenti. 3. Continuare il lavoro di riorganizzazione del sito web dell'Istituto. 4. Favorire la personalizzazione degli interventi e rafforzare l'inclusione degli alunni stranieri. 5. Allestire nuovi ambienti di apprendimento per la cooperazione tra studenti.

○ **Continuita' e orientamento**

1. Avviare una raccolta di dati sull'efficacia a distanza del consiglio orientativo. 2. Monitorare la continuità degli alunni in uscita dalla scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: Didattica discipline dell'italiano e della matematica



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	i docenti
Risultati attesi	Riflessione collegiale sulla didattica dell'italiano e della matematica Procedere nella didattica disciplinare adottando routine progettuali identitarie dell'Istituto con pratiche didattiche e valutative utili per il raggiungimento di esiti basati sull'equità

Attività prevista nel percorso: Digitalizzazione dell'Istituto

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	tecnici,
Risultati attesi	- Dotare ogni aula di strumenti multimediali, hardware, e della connettività. Aggiornare e formare i docenti sulle competenze informatiche Avviare una comunicazione efficace con l'esterno, analizzando e isolando le criticità di quella attuale Garantire una comunicazione efficiente finalizzata a una soddisfacente inclusione degli alunni stranieri alla didattica. Progettare ambienti per attività pluridisciplinari, creative e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del successo



formativo e potenziamento della continuità

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Istituti superiori
Responsabile	Docenti dell' infanzia, primaria, secondaria.
Risultati attesi	Monitorare il successo formativo degli studenti nel primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso format di rilevazione. Potenziare la continuità degli alunni in uscita dalla secondaria (con particolare attenzione alle situazioni più critiche e agli studenti più fragili)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Comitato dei genitori

Un gruppo di genitori, a partire dall' a.s. 2016/2017, ha costituito un'associazione di volontariato, denominata "Comitato dei genitori ICS Largo Cocconi", con l'obiettivo di promuovere attività che contribuiscono a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio. Le informazioni relative a tale iniziativa sono reperibili sul sito del nostro Istituto.

○ Rapporti con il territorio

La scuola collabora con il Borgo Ragazzi Don Bosco, che propone, anche a distanza, iniziative di varia tipologia:

- corsi di formazione rivolte alle famiglie e ai docenti
-



attività di supporto agli alunni nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

A questo proposito l'Istituto ha aderito al percorso formativo di accompagnamento alla progettazione della scuola 4.0 organizzato da Didacta. Il team Supporto4punto zero offre due tipologie di percorsi formativi di accompagnamento alla progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento che le scuole italiane dovranno realizzare per dare esecuzione al Piano Scuola 4.0., con lo scopo di costruire una progettazione fondata sui reali bisogni della scuola e coerente con i documenti di riferimento. E' stato scelto il percorso avanzato al termine del quale la scuola riceverà e discuterà con i team di supporto un documento di analisi e uno studio di fattibilità sulle possibili soluzioni da progettare

Si allega la determina per l'affidamento diretto da parte delle singole istituzioni scolastiche della "Rete del V Municipio-II CC.

Allegati:

DETERMINA GRUPPO SUPPORTO 4 PUNTOZERO firm-def.pdf



Aspetti generali

In applicazione della legge n. 53/2003, del D.lgs. n. 59/2004, della C.M. n. 29/2004 e della Riforma Gelmini, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Interclasse e delle richieste delle famiglie, il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità organizzative:

Il curriculum obbligatorio nazionale è di 27 ore settimanali, alle quali si possono aggiungere 3 ore opzionali.

Nel nostro istituto sono presenti 38 classi così organizzate:

- Plesso Cocconi

Tempo a 27 ore: 8 classi con un rientro pomeridiano

Tempo a 40 ore (comprese 3 ore opzionali): 18 classi

- Plesso Tenore

Tempo a 40 ore: 12 classi

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)		
	I	II	III-IV-V
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	6	6	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2



SCIENZE	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
TOTALE	27	27	27

Tempo Pieno

Sono previste 5 ore di mensa, 5 ore di dopomensa e 3 ore opzionali, per un totale di 40 ore finali.

Le ore opzionali vengono utilizzate per attività di approfondimento delle aree disciplinari. Tali attività sono programmate annualmente dai docenti delle classi e vengono svolte da tutti gli alunni.

Scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria prevede, secondo le indicazioni ministeriali, corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e corsi a tempo prolungato (36 ore settimanali):

- Tempo normale – 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00



- Tempo prolungato – 36 ore settimanali:

lunedì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17:00 (incluso servizio mensa)

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nel corrente anno scolastico ci sono:

- 24 classi a tempo normale (sez A classe I e III, sez. B – C – D – E – F – G – H complete, sez. I classe III)

- 1 classi a tempo prolungato nel giorno del lunedì (sez. A classi II)



DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)	
	Tempo Normale	Tempo Prolungato
Italiano	6	8
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	1	1
Matematica e Scienze	6	8
Inglese	3	3
Francese o Spagnolo	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Approfondimento	1	1
Religione	1	1
Mensa	-	2

Durante il corrente anno scolastico si svolge la docenza di Attività Alternativa per gli alunni di altre



religioni, basata sulle necessità e le richieste degli alunni e le loro famiglie. Per un totale di 13 ore , distribuite su 51 alunni di 16 classi diverse.

Sia per la scuola Primaria che Secondaria di I grado sono previste 33 ore annue di Educazione Civica.

Corrispondenza tra competenze europee e competenze chiave di cittadinanza

Competenze europee	Competenze chiave di cittadinanza
Imparare a imparare	1. Imparare a imparare
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	2. Progettare
Comunicazione nella madrelingua	3. Comunicare
Comunicazione nelle lingue straniere	
Consapevolezza ed espressione culturale	
Competenze sociali e civiche	4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	6. Risolvere problemi
	7. Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza digitale	8. Acquisire e interpretare l'informazione

Ampliamento dell'offerta formativa



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - AREA ORGANIZZATIVA - SCUOLA PRIMARIA

Nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica, l'Istituto Comprensivo Largo Cocconi propone varie attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tali iniziative nascono da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni e mirano a garantire a tutti diverse e specifiche opportunità di crescita, stimolando l'interesse e la curiosità, valorizzando le attitudini di ognuno, recuperando/potenziando le abilità personali e le competenze disciplinari e di cittadinanza.

A SCUOLA SICURA-MENTE referente : Carboniello L.M.

Conoscere i comportamenti corretti per prevenire e contrastare la diffusione del Coronavirus

Obiettivi: Individuare e distinguere i concetti di RISCHIO E PERICOLO.

COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA - referente : Vergine C.

Organizzazione del prospetto orario e della distribuzione delle materie

Obiettivi : predisporre l'avvicendamento degli insegnanti; organizzare la distribuzione delle materie nella settimana; distribuire nella settimana le ore di disponibilità alle supplenze e al potenziamento nelle classi

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA - referenti : Barberi L. e Sciore R.

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola

Obiettivi: facilitare il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola; favorire la socializzazione e far vivere in modo positivo la nuova esperienza scolastica.

RUBRICHE VALUTATIVE referente : Carvelli S. e D'Angeli A.

-Considerare i criteri di valutazione in base alle direttive del Ministero dell'Istruzione.

PROGETTO BIBLIOTECA referente : Beghini L. e Fadda A. , D'angeli A. e Belli A.

- Organizzare lo spazio biblioteca per favorire la fruibilità del materiale e l'organizzazione dell'archivio.



COMMISSIONE REGISTRO ELETTRONICO AXIOS 2.0 referente : Carvelli S, Iacucci E. Riva A.

Utilizzo da parte dei docenti del RE 2.0

Obiettivi: formare il corpo docente per l'utilizzo del Registro Axios 2.0

COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE referenti: Iacucci E. e Stefania M.

Organizzazione uscite didattiche e culturali e viaggi di istruzione

Obiettivi: consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, migliorare il livello di socializzazione tra studenti, concorrere alla integrazione della programmazione educativa e didattica.

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO Referenti : Fasuolo S.

Supporto psicologico. Obiettivi : supporto alle insegnanti nella gestione e cura dell'ambiente di apprendimento, nella gestione di situazioni lavorative stressanti e supporto alle famiglie come primario ambiente di apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - AREA ORGANIZZATIVA - SCUOLA SECONDARIA

COMMISSIONE VIAGGI E USCITE DIDATTICHE Referenti : Gagliardo R.V. e Russo L.

Organizzazione uscite didattiche e culturali e viaggi di istruzione

Obiettivi: consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, migliorare il livello di socializzazione tra studenti, concorrere alla integrazione della programmazione educativa e didattica.

AGGIORNAMENTO SITO SCOLASTICO Referenti : Loiacono A. e Rofani C.

Organizzare e progettare il nuovo sito della scuola in collaborazione con un esperto esterno (a titolo gratuito)

Gestire il sito scolastico durante l'anno.

COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA Referenti : Spadafora C.



Organizzazione del prospetto orario e della distribuzione delle materie

Obiettivi : predisporre l'avvicendamento degli insegnanti; organizzare la distribuzione delle materie nella settimana; distribuire nella settimana le ore di disponibilità alle supplenze e al potenziamento nelle classi

PROGETTO ORIENTAMENTO referente Steinhof A.

Indirizzare gli alunni della secondaria di I grado in uscita verso gli istituti di scuola secondaria di II grado

Somministrare durante l'anno test in grado di rilevare attitudini e competenze per una scelta consona e rispondente ai profili degli alunni

COMMISSIONE INVALSI prova CBT - referente Spadafora Caterina

Allestimento dell'aula con 32 postazioni

- verifica di tutti i computer destinati alla somministrazione delle prove INVALSI con Installazione dei seguenti browser: Chrome, Edge, Firefox, Safari, Chrome/Android, Firefox/Android, Safari/iOS (qualora non siano presenti)
- assicurare la connessione ad internet durante la prova anche con l'allestimento e configurazione di modem portatili (saponette)
- eseguire il Diagnostic tool in tutti computer destinati alle prove.
- Controllare che nei pc dedicati sia disponibile il bottone Test to speech (per le di misure compensative).
- Garantire la disponibilità Audio-cuffie per prova INGLESE listening
- preparazione degli elenchi alunni/password
- organizzazione del calendario delle prove
- organizzazione delle sezioni di recupero
- smantellamento dell'aula a fine operazioni

COMMISSIONE REGISTRO 2.0 - referente Spadafora Caterina , Oliverio Salvatore Dario

□ Supporto e tutoraggio dei docenti e degli alunni



- Supportare i docenti neoassunti: accoglienza e formazione
- Diffondere format condivisi di verbali e altri documenti utili nelle riunioni di classe e negli scrutini;
- Contatti con le figure professionali di Axios esterne all'istituzione scolastica;
- Supporto a tutti gli utenti della scuola nell'utilizzo della piattaforma.
- Verrà data disponibilità di presenza nei tempi e modi necessari
- Verrà assicurato un continuo contatto e scambio informativo con il Docenti Alunni e Segreteria.
- Verrà assicurato un continuo contatto con i Tecnici di Axios.

Il D.lgs. n. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" ribadisce l'importanza della valutazione come momento formativo ed educativo che "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Esclusivamente nel caso di attuazione della didattica digitale integrata, per gli alunni con PEI sia della scuola Primaria che Secondaria, la valutazione viene integrata con la seguente griglia:

	Poco Adeguato	Adeguato	Discreto	Buono	Ottimo
Interazione a distanza con l'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato



Si riportano di seguito i criteri di svolgimento e le valutazioni dell'esito dell'esame di Stato come concepito fino al 2019.

L'Istituto Largo Cocconi negli anni caratterizzati dalla situazione pandemica di emergenza e dalle direttive e proposte ministeriali che hanno portato a una rimodulazione degli esami ha garantito seguendo le istruzioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito lo svolgersi e la valutazione dell'esame conclusivo della scuola di I grado, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunna o dell'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte sono:

- Prova scritta di italiano
- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- Prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritto nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio partirà da un tema di studio attinente al programma dell'ultimo anno o da un'esperienza scolastica particolarmente significativa; potrà essere presentato con il supporto di tabelle, grafici, immagini o brani musicali, strumenti multimediali, evitando collegamenti artificiosi e mnemonici tra le varie materie.

I criteri di valutazione del colloquio saranno pertanto i seguenti:

conoscenza degli argomenti

capacità espressiva e chiarezza espositiva

capacità di collegare le varie materie

capacità di argomentazione e sviluppo di pensiero critico e riflessivo



competenze trasversali e cittadinanza

Nella griglia di riferimento, ogni indicatore viene descritto secondo diversi livelli. I docenti, collegialmente, sceglieranno i descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno per la formulazione del giudizio relativo al colloquio. Il giudizio viene accompagnato da un voto sintetico espresso in decimi.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME		
Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza degli argomenti	Durante il colloquio, il/la candidato/a ha evidenziato una conoscenza degli argomenti...	
	- completa e approfondita,	10
	- completa,	9
	- buona,	8
	- più che sufficiente,	7
	- sufficiente,	6
	- superficiale/parziale/limitata,	5
	- molto limitata,	4
Capacità espressiva e chiarezza espositiva	che ha esposto con un linguaggio ...	
	- appropriato e specifico.	10
	- accurato.	9



	- corretto.	8
	- abbastanza corretto.	7
	- semplice.	6
	- stentato/impreciso.	5
	- confuso.	4
Capacità di collegare le varie materie	E' riuscito/a a fare collegamenti ... Non è riuscito/a a fare collegamenti ... Guidato/a è riuscito/a a fare collegamenti ...	
	- precisi e significativi,	10
	- opportuni,	9
	- sicuri,	8
	- elementari ma chiari,	7
	- elementari,	6
	- incerti,	5
	- frammentari,	4
Capacità di argomentazione e sviluppo di pensiero critico e riflessivo	mostrando capacità argomentative e critiche ...	
	- significative	10
	- sicure	9
	- esaurienti	8
	- sommarie	7
	- approssimative	6
	- modeste	5
- scarse	4	
Competenze trasversali e di cittadinanza	ed evidenziando competenze trasversali e di cittadinanza	
	- elevate.	10
	- significative.	9
	- buone.	8
	- adeguate, utilizzate in situazioni semplici.	7
	- essenziali, utilizzate in situazioni semplici.	6
- in via di acquisizione utilizzate in situazioni semplici e guidate.	5/4	



Ai sensi delle novità introdotte dal D.lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe, al termine dell'esame di Stato, esprime un voto finale che tiene conto del voto di ammissione e delle prove d'esame.

La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove d'esame. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Il voto è accompagnato da un giudizio analitico formulato in base ai seguenti indicatori e descrittori.

VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori	Descrittori	Voto
Maturità e senso di responsabilità	L'alunno/a ha affrontato le prove d'esame	
	- con maturità,	10
	- con senso di responsabilità,	9
	- con serietà,	8
	- con adeguata serietà,	7
	- con superficialità,	6
Abilità e competenze	mostrando abilità e competenze ...	
	- di eccellente livello.	10
	- di ottimo livello.	9
	- soddisfacenti.	8
Utilizzo delle conoscenze	- di adeguato livello.	7
	- elementari.	6
	Ha evidenziato ...	
	- padronanza nella rielaborazione delle conoscenze e nell'uso delle abilità.	10
	- sicurezza nella rielaborazione delle conoscenze e nell'uso delle abilità.	9
	- di riuscire a rielaborare le conoscenze e utilizzare adeguatamente abilità.	8
- qualche incertezza nell'utilizzare conoscenze e abilità.	7	
- qualche difficoltà/difficoltà nell'utilizzare abilità e conoscenze.	6	



La valutazione finale, espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con delibera all'unanimità della commissione, in relazione al percorso scolastico del triennio (ammissione con 10) e agli esiti delle prove d'esame.

AZIONI CHIAVE PER L'INCLUSIONE

SCOLASTICA



Qual è il passaggio tra integrazione e inclusione? In questo termine c'è un'accezione condivisa col termine integrazione: quella che porta a riconoscere sia pari dignità a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, sia le necessarie garanzie per assicurare il successo formativo di tutti. Il termine inclusione allarga questo riconoscimento agli alunni con qualsiasi differenza non limitandosi solo ad alcune categorie. La prospettiva di una scuola inclusiva di valore è la seguente: fare in modo che tutte le diversità si sentano incluse, non nell'accezione latina di in-claudò, chiuse dentro, ma parte di un contesto sociale allargato e perché questo accada sono necessarie occasioni di incontro con l'altro. Si cresce solo nell'incontro e nella relazione con l'altro, mai in solitudine.

Il nostro Istituto ha messo in atto una serie di strategie operative con azioni mirate al successo dell'azione didattica. Tali azioni sono di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione e prevedono:

- Formazione, aggiornamento e supporto per i docenti attraverso figure interne e/o esterne di riferimento.
- Attuazione dello screening per la scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria per favorire l'individuazione precoce di situazioni a rischio
- Monitoraggio e autovalutazione di Istituto
- Istituzione della figura di Funzioni strumentali per coordinare il lavoro di equipe tra docenti-alunni-famiglie-servizi-territorio e favorire in itinere la buona pratica delle strategie didattiche
- Progetti di recupero e studio assistito pomeridiano

FINALITÀ

- Garantire il diritto all'apprendimento
- Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che debbano fruire dell'istruzione domiciliare



OBIETTIVI GENERALI

- Favorire e mantenere uno stretto collegamento dell'alunno/a con l'ambiente scolastico di appartenenza con proposte educative mirate
- Consentire di instaurare o mantenere un rapporto, anche a distanza, con i/le compagni/e di classe
- Consentire all'alunno/a di avvalersi di attività educativo-didattiche
- Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di una scuola di qualità.

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

- ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curricolo di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Le attività di orientamento rappresentano, per i ragazzi frequentanti il nostro Istituto, un importante momento di crescita personale, perché consentono loro di sviluppare la capacità di operare una scelta consapevole ed efficace per il proprio futuro. Esse infatti favoriscono il processo di conoscenza di sé, valorizzando le risorse personali ed individuando quelle che possono essere sviluppate. Promuovono poi l'acquisizione delle competenze necessarie a pianificare il proprio futuro scolastico e professionale. Le attività dell'orientamento pongono inoltre la scuola in diretto confronto con differenti realtà scolastiche del territorio, consentendo di stabilire contatti con i vari docenti responsabili dell'orientamento, nell'ottica di un dialogo sempre più costruttivo tra i diversi ordini di scuola. La giornata dell'Open Day infatti si pone come momento di incontro e di raccolta delle proposte formative provenienti dalle diverse istituzioni scolastiche, offrendo a genitori ed alunni l'opportunità di colloquiare direttamente con i docenti delle Scuole Superiori e di confrontare i diversi percorsi formativi.

Gli obiettivi che l'attività di orientamento intende perseguire sono i seguenti:

- Guidare gli alunni nel corso del triennio, in particolare quelli dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I. Grado nella scelta del successivo percorso di studi
- Offrire agli alunni l'opportunità di svolgere un percorso atto ad individuare i punti di forza e di debolezza di ognuno, i punti su cui far leva e quelli da migliorare
- Favorire una maggiore conoscenza da parte dei ragazzi e delle famiglie delle opportunità



scolastiche e dei percorsi di studio da intraprendere negli anni successivi alla Scuola Secondaria

- Monitorare, nel tempo, sia la congruenza del consiglio orientativo formulato dai docenti con le scelte effettive dei ragazzi, sia l'orientamento generale nella scelta della scuola superiore.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- Identificazione delle Scuole Superiori presenti sul territorio e disamina di quelle a cui si vuole rivolgere l'invito
- Contatti con le Scuole Superiori individuate
- Verifica della loro disponibilità ad intervenire
- Interventi di docenti di varie scuole secondari di secondo grado in presenza e in orario curricolare
- Creazione di una classe virtuale su Classroom in cui inserire tutto il materiale informativo

2° FASE: SOMMINISTRAZIONE TEST D'ORIENTAMENTO E CONSEGNA DEI RISULTATI AI GENITORI

Predisposizione materiale (progetto SOL) da consegnare agli insegnanti che intendono svolgere l'attività di orientamento a partire dalla classe

Sostegno agli insegnanti che intendono svolgere l'attività di orientamento nel corso del triennio

Individuazione e formazione di una commissione costituita dai docenti di ciascuna classe terza che si occuperà di seguire i ragazzi nelle varie attività e stenderà il consiglio orientativo

Somministrazione di test di orientamento individuati e rielaborati dalle docenti responsabili, agli alunni di classe terza alla presenza del docente di classe e in aula informatica

Predisposizione materiale cartaceo da consegnare ai coordinatori e agli alunni per lo svolgimento dei test e l'elaborazione dei dati

Riunione con i genitori: ogni coordinatore consegna il consiglio orientativo elaborato sulla base del risultato del test e delle osservazioni durante il triennio

Raccolta ed elaborazione dati sulle iscrizioni alle Scuole Superiori: tale attività svolta già negli ultimi cinque anni.

L'implementazione hardware e di rete

- Il supporto all'azione didattica



- La formazione del personale

E EDUCAZIONE CIVICA

L' Educazione Civica è sempre stata una costante del percorso scolastico che consente l'acquisizione di una forma mentis civica, tale da assecondare in maniera spontanea le necessità collettive. Il suo studio è un atteggiamento imprescindibile della vita associata: è l'agire secondo le regole basilari del vivere civile. Crescendo, ognuno diventa direttamente responsabile delle proprie azioni; la scuola, presidio di legalità, deve farsi carico di veicolare nuovi tipi di educazione ritenuti necessari per il mondo di oggi (alimentare, ambientale, stradale, sessuale, ecc.). Lo studio dell'educazione civica - quella che dai Greci era ritenuta il vero obiettivo della skolè - mira ad una scuola che sia in primis educativa. E' l'educazione, ancor prima dell'istruzione, a renderci cittadini di una democrazia. La scuola può svolgere un ruolo importante per formare delle comunità rappresentative. È solo la scuola che può far sì che il sapere, come diceva Foucault, "non serva solo a conoscere, ma a prendere posizione".

A partire dall' a.s. 2020/2021, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha integrato il curricolo verticale con la sezione relativa alla Educazione Civica, rispettando il principio della trasversalità di questo nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica si riferiranno alla agenda 2030, in particolare:

lo studio della Costituzione;

lo sviluppo sostenibile;

la cittadinanza digitale;

le regole, i diritti e i doveri del cittadino e della realtà classe;



uguaglianze e discriminazioni.

I traguardi di competenza e gli obiettivi, le abilità e le conoscenze relative, sono esplicitati nel documento allegato come integrazione alla progettazione in verticale d'istituto. Come previsto dalla legge, l'educazione civica è soggetta a valutazione disciplinare periodica e finale, secondo i criteri approvati dal collegio, concorrendo pertanto alla valutazione complessiva dell'alunno.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCO POLO	RMEE8E301E
VIA M.TENORE	RMEE8E302G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GIOVANNI VERGA

RMMM8E301D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Inoltre lo studente al termine del primo ciclo:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il



possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

LARGO COCCONI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCO POLO RMEE8E301E

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA M.TENORE RMEE8E302G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GIOVANNI VERGA RMMM8E301D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ARTICOLAZIONE ORARIA ANNUA EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA, SECONDA	CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	6	5
MATEMATICA	2	2
STORIA	5	5
GEOGRAFIA	4	4
SCIENZE	4	4
INGLESE	2	3
ED. IMMAGINE	2	2
ED. FISICA	2	2
ED. MUSICALE	2	2
TECNOLOGIA	2	2



RELIGIONE CATTOLICA	2	2
TOTALE ORE ANNUE	33	33

ARTICOLAZIONE ORARIA ANNUA EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINA	CLASSE	ORE PER CLASSE
Italiano	I-II-III	5
Storia	I-II-III	2
Matematica e Scienze	I-II-III	4
Geografia	I-II-III	2
Inglese	I-II-III	3
Francese/Spagnolo	I-II-III	3
Scienze Motorie	I-II-III	3
Musica	I-II-III	3
Religione	I-II-III	2
Tecnologia	I-II-III	3
Arte e immagine	I-II-III	3



Approfondimento

A partire dall' a.s. 2020/2021, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha integrato il curricolo verticale con la sezione relativa alla Educazione Civica, rispettando il principio della trasversalità di questo nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica si riferiranno alla agenda 2030, in particolare: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, le regole, i diritti e i doveri del cittadino e della realtà classe, uguaglianze e discriminazioni e per ultimo la transizione ecologica.

I traguardi di competenza e gli obiettivi, le abilità e le conoscenze relative, sono esplicitati nel documento allegato come integrazione alla progettazione in verticale d'istituto. Come previsto dalla legge, l'educazione civica è soggetta a valutazione disciplinare periodica e finale, secondo i criteri approvati dal collegio, concorrendo pertanto alla valutazione complessiva dell'alunno.



Curricolo di Istituto

LARGO COCCONI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: MARCO POLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Approfondimento

Curricolo di Istituto

Il Curricolo e le competenze chiave

Il Curricolo Verticale, in base alle Nuove Indicazioni del 2012, rappresenta lo strumento con cui la singola scuola organizza la formazione verticale permanente fornendo ai giovani le competenze chiave, sviluppate trasversalmente, per "apprendere ad apprendere" durante l'intero arco della vita. La prospettiva di una progettazione curricolare, fondamentale per definire il percorso educativo e didattico, è in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006), recepite a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione che ha indicato le 8 competenze chiave di cittadinanza, allegate al Decreto sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). Il modello ministeriale della certificazione delle competenze, adottato a partire dall'anno scolastico 2017/2018, contempla le competenze europee.

In tale ottica, tutte le discipline concorrono al raggiungimento dei Traguardi di competenze previsti alla fine del primo ciclo ed allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee e di cittadinanza, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.

Le competenze chiave consistono in "competenze individuali che contribuiscono a una vita realizzata e al buon funzionamento della società, elementi essenziali in diversi ambiti della vita e importanti per tutti gli individui. Ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altre componenti sociali correlate...". Tutte le azioni di insegnamento sono finalizzate alla costruzione di tali competenze.



Corrispondenza tra competenze europee e competenze chiave di cittadinanza

Competenze europee	Competenze chiave di cittadinanza
Imparare a imparare	1. Imparare a imparare
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	2. Progettare
Comunicazione nella madrelingua	
Comunicazione nelle lingue straniere	3. Comunicare
Consapevolezza ed espressione culturale	
Competenze sociali e civiche	4. Collaborare e partecipare
	5. Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	6. Risolvere problemi
	7. Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza digitale	8. Acquisire e interpretare l'informazione

Il Curricolo della nostra scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base dell'analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e della definizione degli obiettivi di miglioramento, ha provveduto a formalizzare il Curricolo Verticale.



A tal fine i docenti, riuniti in Dipartimenti verticali (primaria e secondaria) e disciplinari, hanno avviato un percorso di formazione, riflessione e studio, partendo dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012) fino ai decreti attuativi della legge 107 e ai Nuovi scenari del 2017, volto alla definizione di un Curricolo secondo un approccio che assume come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006 e le Competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (allegato 2. DM 139 2007).

Per rendere possibile il raggiungimento dei traguardi delle competenze sono state considerati i nuclei fondanti delle singole discipline e gli obiettivi d'apprendimento in verticale. Le discipline sono state intese non tanto come insieme di contenuti, ma come aree di confluenza di sistemi concettuali in quanto esse, collegandosi le une con le altre, favoriscono l'applicazione di metodi di lavoro che consentono al discente di utilizzarne le procedure in contesti diversi, giungendo ad acquisire gradualmente le competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Il Curricolo è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- **Graduale:** in quanto tiene conto della continuità dei processi di apprendimento, ma anche delle discontinuità che caratterizzano le fasi della crescita degli individui, nonché della complessità dei concetti e delle abilità che si sviluppando all'interno di un percorso ciclico in cui ciò che si apprende rappresenta base sulla quale sviluppare apprendimenti nuovi.
- **Condiviso:** i docenti sono tenuti a discutere e condividere le scelte metodologiche e i contenuti sui quali impostare le attività in quanto l'idea di curricolo implica l'idea di collegialità.
- **Rigoroso:** una volta condivise le scelte effettuate, c'è la necessità di attenersi al percorso in maniera rigorosa, anche in vista della valutazione e della sua efficacia.
- **Efficace:** i percorsi strutturati devono essere capaci di stimolare conoscenza in tutte le fasi di sviluppo dell'alunno e garantire esiti formativi a ciascuno.
- **Verificabile:** deve essere possibile verificare l'efficacia delle strategie messe in atto in una visione curricolare dell'apprendimento. Ciò può essere fatto attraverso la creazione di strumenti di valutazione diversificati nei contenuti e nella tipologia organizzativa (prove oggettive, approccio narrativo, diari di bordo, compiti di realtà e autentici con relative griglie di autovalutazione, ecc...).
- **Attuabile:** il Curricolo non è costruito solo sulla base di teorie psicologiche e/o epistemologiche, ma si fonda su esperienze e contenuti che possano risultare significativi per gli alunni e che siano in grado di attivare processi di apprendimento trasferibili in altri contesti e situazioni.
- **Flessibile/trasferibile:** deve essere in grado di adattarsi alle diverse situazioni locali senza che ne



venga snaturato il senso e il significato.

Il Curricolo è il riferimento imprescindibile delle progettazioni disciplinari, che i docenti elaborano in seno ai rispettivi dipartimenti, a partire dalla prima classe del primo ciclo fino alla terza classe della scuola secondaria di primo grado. Esse si articolano esplicitando le abilità e le conoscenze che gradualmente gli studenti dovranno maturare per raggiungere i traguardi di competenza previsti alla fine del primo ciclo.

In osservanza della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", entrata in vigore dal settembre 2020 la scuola ha inoltre aggiornato il curricolo d'istituto con la definizione delle attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L'attuale PTOF tiene conto delle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto (Rapporto di Autovalutazione prodotto l' 11/11/2020 e dei risultati, conseguiti dagli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria, nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

Il Curricolo Verticale Dell'istituto Comprensivo Largo Cocconi è consultabile sul sito della scuola

<http://www.largococconi.it>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Azioni di contrasto e prevenzione bullismo e cyberbullismo (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

Promuovere pratiche di mediazione di conflitti sociali e di educazione alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la cultura del rispetto e della cura dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referente: Carboniello L.M.



Destinatari: Intero Istituto , gli studenti, il personale docente, il personale amministrativo, i collaboratori, scolastici, le famiglie.

Finanziamento FIS

Esperti esterni gratuiti

● Sanochisa (Scuola Primaria)

Destinato alla scuola primaria, dal mese di novembre al mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di corretti stili alimentari, promuovendo l'aumento dell'attività motoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referenti : Vergine Cinzia

Destinatari : classi 3E e 3F

Finanziamento gratuito



Esperti esterni no

● Mille orti per mille istituti (Scuola Primaria)

Incentivare uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica di frutta, verdura e piante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto sviluppando le competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Approfondimento

Il progetto è destinato alle classi della scuola primaria



Referenti : Vergine Cinzia - Cozzone Lidia

Finanziamento gratuito

Esperti esterni no

● Robaquaria - Progetto Europeo in collaborazione con l'UNVPM (Scuola Primaria)

Promuovere le relazioni, il problem solving e la progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Capacità di collaborare, integrazione e inclusione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Referenti : Valzano M. - Vergine C.

Classi 3A, 4A, 4L, 5A.

Finanziamenti esterni, fondi commissione europea

Esterni esterni si

● MuovInsieme - Pause attive (Scuola Primaria)

Aumentare opportunità di svolgere movimenti sia in classe che all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il movimento per rendere i bambini più attivi e più concentrati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

Approfondimento

Referente : Vergine C.

Destinatari : Muovinsieme classi 1B - 2A - 2C - 2G - 2H - 3A - 4G - 4I - 4L - 5B - 5C

Pause Attive classi : 1A - 2 B - 2D - 3B- 3C - 3D- 3G- 4E -4G- 4F-4H- 5C

Finanziamento gratuito

Esperti esterni no

● Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria)

Percorso promosso da Sport e Salute e focalizzato sullo sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi I, II e III e sulla promozione dell'orientamento motorio e sportivo nelle classi IV e V, con iniziative finalizzate alla diffusione del benessere psico-fisico. Dal punto di vista motorio, l'intervento adotta un approccio innovativo, per il quale il bambino è posto al centro della progettualità con lo scopo di ampliare il suo tempo attivo, in diversi momenti a scuola (in palestra, in cortile o in classe, con proposte per i diversi contesti) o nel tempo libero. Figura centrale e rilevante del progetto è il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie e appositamente formato sulla fascia di età 6-10 anni. Il Tutor ha il compito di collaborare con l'insegnante referente di plesso per l'attività motoria, per la programmazione iniziale delle proposte motorio-sportive nella scuola, diventando anche un riferimento per gli Organismi Sportivi (FSN, EPS, DSA) e le ASD/SSD che vorranno proporre ulteriori progettualità all'interno del plesso scolastico da lui presidiato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti e l'inclusione dei bambini con disabilità e BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Referenti : Vergine Cinzia - Chiauzzi Chiara

Destinatari: Plesso Cocconi: 3A, 3B, 3C, 3D, 3G, 4A,4B, 4C, 4D, 4G, 4H, 4I, 4L. Plesso Tenore: 3E, 3F, 4E, 4F.

Finanziamenti gratuiti

esperti esterni gratuiti



Riqualificazione aree esterne dei plessi (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

Sviluppo del senso civico e cura dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico e cura dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Referenti . D'Angeli Anita - Cozzone Lidia

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto che intendono aderire.

Esperti Esterni : Legambiente

Finanziamenti FIS

● I segni che creano i disegni (scuola primaria)

Acquisire competenze nel linguaggio visivo e nell'uso dei segni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisire una prima alfabetizzazione del linguaggio visuale con la conoscenza e l'uso dei segni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente: Barberi L.

Destinatari: classi 1C - 4G - 5E

● Progetto scienze (scuola primaria)

Percorsi di didattica laboratoriale delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Apprendimento dei fondamenti di un selezionato tema scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente : Beghini L.

Destinatari: alunni della scuola primaria classi : 1E - 1F - 2A - 2C - 2E - 2F - 2H - 3E - 3F- 4F

● Pillole teatrali (scuola primaria)

Percorso di approccio alle regole base del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare tutti i possibili linguaggi artistici sollecitando la fantasia, la socializzazione, l'introspezione e la drammatizzazione. Realizzazione di una rappresentazione teatrale finale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente : Mauro A.M.

Destinatari: classi 1A - 1B - 1D - 2D - 4E

● Progetto musica opera lirica (scuola primaria)

Far conoscere a studenti e docenti le opere più celebri del repertorio operistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far conoscere a studenti e docenti celebri opere del repertorio operistico internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Referente: Abate G.

Destinatari : classi 2H-3D-3G

● Progetto musica, ritmo, movimento (scuola primaria)

Vivere l'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e quindi di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli alunni nel campo musicale sviluppando le attitudini di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente: Paltera C.

Destinatari: classi 1B-1D-1E-1F-2A-2D-2C- 2E-2F-2G-2H-3C-3E-3F-4E-4H-4I



● Bill con le scuole (scuola primaria)

Organizzato dalla Biblioteca Penazzato. Ogni classe riceverà una valigia piena di libri che si articolano intorno a tre nuclei principali (legalità e giustizia, uguaglianza e inclusione sociale, diritti e doveri)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità e giustizia nelle scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Referenti : Conni Chiara

Destinatari: classi 4A-4B-4C-4D-4E-4G-5B-5E

Progetto esterno gratuito

● Corsa contro la fame (Scuola Primaria)

Promuovere lo sviluppo della consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva. Approfondimento dei goal 2, 5 e 6 dell'agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referenti : Vergine Cinzia

Destinatari : classi 3A-3G-4B-4C-4D-4E-4I-4L-5A-5D-5F

Progetto esterno gratuito

- **Conosciamo gli strumenti musicali (scuola primaria)**

Durante gli incontri verranno presentati degli strumenti musicali in base alle famiglie di



appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della produzione del suono in base al tipo di strumento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente: Valenti M.T.

Finanziamenti gratuito

● **.Scuola e Università. Un aiuto reciproco per l'italiano L2 (Scuola Secondaria I grado)**

Destinato a tutte le classi in cui sono presenti alunni che necessitano di alfabetizzazione.

Finanziamento: FIS Orario: curricolare per alunni, extracurricolare per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Fornire gli elementi basilari del sistema della lingua italiana • Favorire la comunicazione degli alunni di madrelingua cinese • Favorire la comunicazione degli alunni di recente immigrazione • Utilizzare strategie per favorire l'integrazione con i coetanei • Utilizzare strategie per l'acquisizione di una corretta metodologia didattica • Mediare, tramite tirocinanti, la comunicazione tra adulti (insegnanti) e genitori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Carbone Antonia

Destinatari : tutte le classi in cui sono presenti alunni che necessitano di alfabetizzazione.

Gli Esperti esterni sono laureandi in lingue orientali o mediazione linguistica, provenienti dall'Università, svolgono ore di tirocinio in presenza.

● .Progetto Unplugged (Scuola Secondaria)



Unplugged è un programma di prevenzione in ambito scolastico dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Orario: curricolare, il progetto verrà svolto durante tutto il corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Cesta L. e Rofani C.

Destinatari : Classi 3I e 2A



Nessun esperto esterno

● Laboratorio di teatro musicale.(Scuola Secondaria)

Referenti : Tedesco Angela e Ciacciarelli Marina Orario: extracurricolare per alunni e docenti, attività svolta in presenza . Due pomeriggi a settimana. Attività : canti corali e solistici; coreografie di gruppo; realizzazione di una Commedia Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza di sé e le proprie capacità espressive; Migliorare l'abilità nell'espressione canora e coreografica; Saper contribuire alla realizzazione di un progetto comune; Riuscire a immedesimarsi nelle situazioni ed affettività altrui.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Referenti : Tedesco angela e Ciacciarelli Marina

Esperti esterni:

- Giulia Fasciglione coreografa, esperta esterna (a titolo gratuito)
- Giovanni Finucci, pianista, esperto esterno (a titolo gratuito)

Destinatari : alunni della scuola secondaria di primo grado delle classi seconde e terze

Il progetto coinvolge alunni diversamente abili con programmazione differenziata

E' previsto l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione della scenografia e dei costumi finalizzati alla messa in scena dello spettacolo.

● Le migrazioni umane (Scuola Secondaria)

Il progetto mira a mettere al centro lo studente per costruire con lui e con il gruppo classe un percorso che porti alla consapevolezza della propria diversità. Orario: curriculare per alunni e docenti, previsti 3 incontri di 1 ora ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sottolineare la natura migrante dell'uomo. Mettere al centro lo studente per costruire con lui e con il gruppo classe un percorso mirato che porti: alla consapevolezza della propria diversità nel percorso migratorio; alla ricchezza generata dall'incontro con altre diversità; ad approfondire le tematiche della mobilità umana; alla responsabilità civica di ognuno all'interno della comunità e del territorio di appartenenza. Attivare processi di cambiamento culturale con i ragazzi, partendo dalla loro conoscenza ed esperienza del fenomeno migratorio, al fine di creare una società più accogliente ed inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referenti : Incurvati Giuliano

Destinatari : alunni delle classi terze sez E-G-H-I

delle classi seconde sez G-H e delle classi prime sez H

Gli esperti esterni intervengono a titolo gratuito.

● **“SCHOLA LATINA”**: studio del latino come lingua “viva” attraverso il metodo Orberg. (Scuola Secondaria)

Per gli alunni delle classi terze, con una buona padronanza della lingua italiana a livello morfologico, sintattico e lessicale. Per un numero max di 16. Il progetto extracurricolare prevede la realizzazione di lezioni in cui, in una prima fase, si procederà alla lettura e comprensione di storie estratte da un romanzo per ragazzi in lingua latina (“Familia latina”). A seguire verranno proposti video che stimoleranno l'ascolto, per poi procedere allo speaking



attraverso brevi e semplici dialoghi in lingua. Infine verranno introdotti argomenti relativi alla civiltà latina attraverso l'ausilio di filmati e slides.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assicurare agli studenti della Scuola Media, pre orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisizione della propria identità storica e culturale. - Acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune. Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. - Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Media e Scuola Superiore.

OBIETTIVI COGNITIVI: - Consolidamento dei prerequisiti linguistici. - Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. - Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. - Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

OBIETTIVI OPERATIVI: - Saper analizzare gli elementi logici di una frase. - Acquisire il meccanismo della traduzione dal latino. - Fare un uso consapevole della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Iacone Elena

Destinatari : alunni delle classi terze, con una buona padronanza della lingua italiana a livello morfologico, sintattico e lessicale. Numero max di 16.

● La Corsa Contro La Fame 2023 (scuola secondaria)

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo, promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti. Approfondire il goal 2-5-6 dell' Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame del mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referente : Cesta Letizia

Destinatari: le classi della scuola secondaria

Esperti esterni a titolo gratuito

● Scuola attiva Junior (scuola secondaria)

Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano nelle scuole. Intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione Fisica durante l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole negli alunni. Favorire la scoperta di tanti sport diversi. Promuovere la cultura del benessere e del movimento con contenuti e strumenti innovativi e multimediali. Promuovere e incoraggiare l'attività fisica e stili di vita corretti nei giovani.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Referente : Cesta Letizia

Esperto esterno a titolo gratuito Destinatari : sezioni D-E-F-G-H-I

● Progetto INtercultura. (scuola primaria)

Laboratori di sostegno finalizzati all'integrazione e all'intercultura per bambini dai 6 agli 11 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare le competenze in italiano e logico-matematiche. Favorire l'integrazione dei bambini di altre culture, stranieri, attraverso percorsi di sostegno linguistico e attività diverse di integrazione, laboratori L2 livello base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Grosso Agnese

Destinatari : classi 2C e 5B

Esperti esterni a titolo gratuito

- **Progetto FAMI 1597 servizio di mediazione linguistico-culturale, accoglienza, lingua, mutuo aiuto con le donne migranti, percorsi di alfabetizzazione socio-linguistica per alunni e genitori. CIDIS ONLUS (Scuola Primaria e**
-



Secondaria)

Sviluppare le competenze in italiano e logico-matematiche. Consolidare le competenze digitali per uso RE e per le iscrizioni. Inserimento studenti stranieri a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Affiancare i docenti nella rilevazione delle competenze pregresse. Affiancare il personale scolastico nell'esplicitazione delle modalità comunicative della scuola. Partecipazione a momenti di incontro (assemblee, colloqui)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Referente : Grosso A.

Destinatari : classi della scuola primaria e secondaria, alunni non italofofoni, famiglie non italofofone.

Esperti esterni a titolo gratuito

● Progetto "Rete di Scuole" : interagire, comunicare, cooperare (Scuola primaria e secondaria)

Favorire la comunicazione di informazioni anche mediante l'utilizzazione di un sito telematico. Aggiornamento, ricerca con le università e altri enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condividere e divulgare buone pratiche, realizzare progetti con enti locali per concordare protocolli di intesa. Protocolli di accoglienza. Disagio, continuità, disabilità, diritti, orientamento scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Referente : Grosso Agnese

Destinatari: gli alunni, le classi, le famiglie dell'Istituto Largo Cocconi

Esperti esterni gratuiti : programma "FAMI"

● Corso di Pianoforte (Scuola Primaria e Secondaria)

Approccio consapevole al linguaggio musicale attraverso il pianoforte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo del linguaggio artistico-musicale e delle competenze e abilità nel campo musicale.
Concerto finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



referente : Oliveiro Dario

● Progetto Robotica (Scuola Primaria)

Attività legate all'ambito logico-matematico e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche. Consolidamento delle competenze digitali e sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

referente : Oliveiro Dario

Destinatari : Tutte le classi quarte e quinte, gli alunni che ne faranno richiesta.

● Progetto rock band scolastica (Scuola primaria e



secondaria)

Approccio al mondo musicale attraverso vari strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistico-musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

referente : Oliveiro Dario

Destinatari: gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di I grado che ne faranno richiesta.

● STUDIO ASSISTITO / RECUPERO (Scuola Secondaria)

Consolidare le conoscenze delle varie materie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le conoscenze , l'autonomia e il metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referente : Pirri C.

Finanziamento : fis/contributo genitori

● Campo scuola (Sabaudia-Parco del Circeo) - Connettersi (Scuola Secondaria)

garantire sicurezza fisica ed emotiva attraverso l'esperienza del viaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare atmosfera giusta per esperienze di gruppo significative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referenti : Carbone A. , Fazio B., Rofani C, Belli A.

Destinatari: classi 2A e 2E

Esperti esterni : associazione Camaleonte

● Ventotene, l'isola degli studenti. (Scuola Secondaria)

Uscita delle classi di 4 giorni e 3 notti, gli studenti faranno esperienza di conoscenza dell'ambiente, della sua storia e di sè stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Creare condizioni culturali e di conoscenze nuove per un corretto rapporto con la natura e con l'ambiente familiarizzare con l'idea di Europa conoscendo il ruolo di Ventotene per la creazione dell'Europa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referenti: Fracassi Virginia, Michelangeli Marina, Carbone Antonia,, Michelangeli Marina, Riviello Maria Rosaria.

Destinatari : Classi 3C e 3E

Esperti esterni : Mediterranea viaggi Circolo velico di Ventotene

Finanziamento a carico delle famiglie

● Bill con le scuole (scuola secondaria I grado)

Il progetto con il contributo dei bibliotecari che metteranno a disposizione i testi destinati alla lettura si svolgerà per l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recupero e potenziamento abilità di ascolto; recupero e potenziamento comprensione del testo; Introduzione al tema della legalità (area ed.civica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Belli Antonietta

Destinatari : classi 2A e 1E

Finanziamenti : gratuito

- **Progetto Certificazione linguistica 'DELE' DIPLOMA DE**
-



ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA (scuola secondaria)

Il progetto è volto a potenziare le conoscenze e le competenze della lingua spagnola ed al conseguimento della Certificazione Linguistica DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) rilasciata dall'Istituto Cervantes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accreditare una conoscenza di livello A 1/A2/ B1 para escolares della lingua spagnola in riferimento al MCER;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente : Loiacono Anna

Finanziamento: FIS e CONTRIBUTO DEI GENITORI



Destinatari : gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria corsi B C F G H I che ne faranno richiesta.

Orario : extracurricolare per i docenti e gli alunni in presenza, extracurricolare per i docenti e gli alunni a distanza.

● .Progetto Certificazione linguistica 'DELFI' DIPLOME D'ÉTUDE DE LANGUE FRANCAISE (scuola secondaria)

Approcciarsi alla lingua e alla cultura francese in modo più approfondito. Preparare gli studenti ad affrontare l'esame presso l'ente riconosciuto Institut Français.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare e raggiungere le competenze linguistiche della L2 secondo i parametri del quadro comune europeo (Niveau A1-A2)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Referente: Meddi Claudia

Finanziamento: FIS e CONTRIBUTO DEI GENITORI

Destinatari : gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria corsi A D E che ne faranno richiesta.

Orario : extracurricolare per i docenti e gli alunni in presenza, extracurricolare per i docenti e gli alunni a distanza.

● Progetto Scampia - Incontro con l'autore (scuola primaria)

Sostenere le azioni educative delle scuole nelle aree di massima esclusione economica e sociale per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tra gli obiettivi del piano anche quello di offrire sostegno alle famiglie ed in particolar modo a quelle monogenitoriali, nei compiti educativi e sensibilizzare gli stessi genitori sull'importanza della scuola e dei risultati scolastici dei propri figli.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : D'Angeli

Destinatari : 1A- 1B- 2C- 2D- 2E- 2F- 2G- 2H- 3A- 3B- 3D- 3E- 3F- 4C- 4D- 4E- 4F- 4G- 4H- 4I- 4L- 5A- 5B- 5C- 5D- 5E

● AMA per la scuola (scuola primaria)

L'educazione ambientale è un obiettivo prioritario di AMA previsto nel Contratto di Servizio. Proseguono tutte le attività didattiche. Il programma Amaperlasuola 2022-2023 è, come di consueto, diviso per fasce di età così da garantire un corretto approccio didattico per ogni tipologia di allievo: - per i più piccoli sono previsti progetti educativi interattivi che favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento dei giovanissimi, grazie anche a un linguaggio fiabesco e colorato; - gli alunni più grandi potranno invece partecipare ad attività pratiche e manuali per toccare con mano i risultati di una corretta differenziata e del riuso dei materiali;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni ad un uso responsabile delle risorse ambientali, educazione ambientale, non solo attraverso la conoscenza ma anche con l'esempio concreto e l'esperienza diretta grazie a video, strumenti per la verifica dell'apprendimento, giochi ed altre attività.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente : Vergine C.

Destinatari : tutte le classi prime-seconde - classe 3D-3E-3F--tutte le classi quarte - 5B-5D-5F



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A scuola sicuramente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere la biodiversità e i cambiamenti climatici ed attuare comportamenti corretti che favoriscano la sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

L'attività mira a identificare e valutare gli elementi di PERICOLO (urto, elettricità-rumore-incendio terremoto, altro); gli elementi di RISCHIO (comportamenti umani errati); pericoli e rischi presenti in ambienti diversi (casa – scuola – luoghi pubblici – strada – etc...); Educare ad assumere comportamenti corretti, per se stessi, per gli altri e per l'ambiente che ci circonda

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Mille orti per mille istituti



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'esperienza è finalizzata a promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari e le attività di orticoltura come elementi fa

facilitatori per lo sviluppo delle competenze trasversali. Incentivare uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica di frutta, verdura e piante

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Commissione Europea

● Riqualficazione aree esterne dei plessi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico, cura dell'ambiente scolastico e di quello circostante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO DIGITALE

L'Istituto Scolastico, in ottemperanza alla legge 107/2015, segue le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), un documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica, elaborato al fine di proporre una strategia ed un percorso generalizzato di innovazione e digitalizzazione per la scuola italiana. La diffusione di una didattica digitale nella scuola costituisce un'opportunità irrinunciabile, un affiancamento ed un potenziamento della didattica più tradizionale. Una didattica digitale, infatti, non si sostituirà totalmente ad un approccio tradizionale, ma dovrà accompagnarlo ed integrarlo. Un ricorso, anche non sistematico, alla metodologia digitale può, ad esempio, fornire mezzi e strumenti ad alunni che si sentano, per qualsiasi motivo, in difficoltà rispetto ad una singola lezione o ad una materia di studio; può facilmente indurre gli alunni, soprattutto attraverso approcci di tipo classe capovolta oppure attraverso attività di tinkering, a collaborare tra loro lavorando in gruppo. Attraverso la pratica del coding, della robotica e della programmazione, si possono indirizzare gli alunni verso l'acquisizione di un pensiero di tipo computazionale, strumento cognitivo utile per affrontare, scomporre e risolvere situazioni e problemi articolati e complessi. L'Istituto mette in atto l'azione culturale della digitalizzazione nella didattica, nei modi e nelle finalità sopra descritti, attraverso tre direttrici principali:

- L'implementazione hardware e di rete



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Il supporto all'azione didattica

- La formazione del personale

Relativamente al primo punto l'Istituto, attraverso lo stanziamento di fondi europei PON, attribuiti tramite concorso, ha recentemente potenziato la rete wireless dei tre plessi scolastici. Inoltre si è lavorato, con progetti interni o esterni, verso un coinvolgimento della comunità scolastica, anche attraverso la sensibilizzazione, rivolta ad alunni e genitori, per un uso consapevole e corretto della rete e degli strumenti informatici, onde evitare le possibili situazioni di rischio legate al mondo digitale (per esempio, il cyberbullismo). La nostra scuola intende continuare su questa linea proponendosi i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della connettività alla rete internet

- Ammodernamento e ampliamento delle dotazioni informatiche (pc, tablet, Lim...)

- Acquisizione di soluzioni digitali che facilitino la creazione di ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali

- Sviluppo delle competenze digitali attivando o partecipando a progetti proposti dal territorio

- Incoraggiamento e stimolo alla formazione del personale docente, rafforzandone la preparazione personale in materia di competenze digitali e promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione di dati

- Informatizzazione dei servizi per la comunicazione interna ed esterna (scuola-famiglia)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro Elettronico

Tutti gli ordini di scuole del nostro istituto comprensivo utilizzano il registro elettronico Axios. Il Registro Elettronico è basato su Cloud ed è fruibile anche da APP, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. L'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe.

Condivisione Materiale Didattico

Un aspetto molto importante del Registro Elettronico è la condivisione del materiale didattico. Il docente può decidere se condividere i file con altri docenti che insegnano la stessa materia, oppure che insegnano in determinate classi o ancora selezionare dei nominativi ben precisi, lo stesso vale anche per la scelta degli alunni, quindi alunni di una classe o di classi differenti. Sono accettati i formati più comuni come .doc .xls .pdf .jpg ecc.

Prenotazione Colloqui

Laddove sarà possibile tornare ai colloqui in presenza, il RE permette in modo semplice e veloce al genitore di prenotare i colloqui con i docenti attraverso una schermata in cui vengono riportate tutte le informazioni necessarie (materia, sede, giorno, orario) comprese le annotazioni personali di ogni docente, come ad esempio "confermare per email", "riceve in palestra", "riceve per un numero massimo di 10 colloqui".

Pagella Online

Nel Registro Elettronico Famiglie è disponibile la nuova funzione di download della Pagella da parte del Genitore/Tutore senza



Ambito 1. Strumenti

Attività

dover necessariamente recarsi presso l'istituto Scolastico. Il Genitore/Tutore, accedendo alla proprio utenza, con un semplice click, può scaricare la pagella on line con valore legale, ovvero Firmata e Timbrata Digitalmente. Resta disponibile tuttavia, la possibilità da parte del Genitore/Tutore di richiedere, a mezzo e-mail, l'invio della Pagella. E' a cura del Dirigente Scolastico l'autorizzazione di una o entrambe le funzioni. Questa procedura richiede l'utilizzo della Firma Digitale Axios, in quanto dà la possibilità di firmare massivamente le Pagelle con un unico PIN.

Giustificazioni Online

Il genitore ha la possibilità di poter giustificare l'assenza direttamente on line tramite PIN, questo servizio consente alla scuola di risparmiare sui costi dei libretti delle giustificazioni

Registro di classe

Il registro di classe è quel registro in cui vengono annotate le assenze degli alunni, gli ingressi in ritardo o le uscite anticipate e le varie informazioni riguardanti gli argomenti del giorno, i compiti assegnati, le annotazioni, le note disciplinari ecc. Il registro di classe è predisposto per essere utilizzato in modalità di visualizzazione giornaliera e/o settimanale

Registro del Docente

Il Registro del Docente consente la gestione di tutte le funzioni connesse alla registrazione e consultazione di dati relativi alle attività didattiche come, ad esempio, assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie. Dal menu principale è possibile accedere a varie "viste" del Registro del Docente. Con panoramica completa dei dati di una frazione temporale (Trimestre, Quadrimestre ecc.) comprensiva di voti, commenti ai voti, argomenti delle Lezioni, compiti assegnati. Identica alla funzione precedente con in più le Assenze Orarie. Vista Giornaliera del Registro con il dettaglio delle diverse tipologie di



Ambito 1. Strumenti

Attività

voto (Orale, Scritto ecc.) ed evidenza a colpo d'occhio di Argomenti della lezione, compiti assegnati ed eventuali nnotazioni del Docente. Come la funzione precedente ma per tutta la settimana. È inoltre uno strumento utile nel rapporto scuola-famiglia. Igenitori tramite credenziali fornite dalla segreteria all'inizio delprimo anno scolastico, possono accedere al registro elettronico e prendere visione :

- della BACHECA per le comunicazioni scuola-famiglie
- delle attività quotidiane svolte e con quale docente

L'uso del RE è funzionale al processo di digitalizzazione amministrativa della scuola e della didattica e diminuisce i processi che utilizzano solo carta e potenzia i servizi digitali scuola-famiglia- studente.

Google Apps for Education

Il nostro Istituto Comprensivo è iscritto al settore Google Apps for Education i docenti e gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado hanno un'email nel dominio @iclargococconi.net.

Google Apps for Education fornisce il pacchetto G-Suite/ Google workspace che consiste in una suite di strumenti, applicazioni e servizi ideati da Google appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, per consentire a insegnanti e studenti di creare e crescere insieme, sia in presenza che a distanza. Tutti gli strumenti di G Suite for Education sono basati sul web (cloud based) e questo significa che tutto ciò che si crea utilizzandoli è sempre accessibile e veloce da recuperare, indipendentemente dal luogo in cui ci si trova o dal dispositivo che si sta utilizzando. Le funzioni più utilizzate nel nostro istituto sono

Google Classroom : lo strumento che permette di creare classi virtuali in cui interagire con studenti o con docenti ed è perfettamente integrato con tutte le altre applicazioni della G



Ambito 1. Strumenti

Attività

Suite for Education. Permette di creare e gestire compiti anche a distanza e agevola la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti - studenti e studenti - studenti e insegnanti - insegnanti (sia all'interno della scuola che fuori).

Google Drive: per la condivisione di materiale didattico con studenti e colleghi (schede, verifiche, questionari, documenti di testo, padlet, presentazioni ecc.) e progetti vari, moduli.

Google Meet: per le lezioni on line, i colloqui con le famiglie e le riunioni collegiali

Google Calendar: per la prenotazione e la programmazione di colloqui, riunioni, lezioni

Sito WEB

Al momento, un gruppo di lavoro è impegnato al miglioramento e all'ammodernamento del sito WEB dell'Istituto, per fornire agli utenti una efficace comunicazione delle attività e degli orientamenti dell'Istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SUPPORTO ALL'AZIONE
DIDATTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il team digitale, come previsto dal PNSD, oltre ad aver organizzato corsi di aggiornamento a vari livelli, ha mostrato ai docenti che ne hanno fatto richiesta ed agli alunni, con esempi concreti nelle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

classi, il modo di procedere per impostare una didattica legata allo sviluppo del pensiero computazionale (per esempio, con lezioni pratiche di coding o robotica). Positivi sono risultati l'esperienza triennale della Classe2.0 e il progetto di Robotica educativa in collaborazione con 'l'Università Politecnica delle Marche. Inoltre si è lavorato, con progetti interni o esterni, verso un coinvolgimento della comunità scolastica, anche attraverso la sensibilizzazione, rivolta ad alunni e genitori, per un uso consapevole e corretto della rete e degli strumenti informatici, onde evitare le possibili situazioni di rischio legate al mondo digitale (per esempio, il cyberbullismo). La nostra scuola in La nostra scuola intende continuare a lavorare su questa linea proponendosi i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della connettività alla rete internet
- Ammodernamento e ampliamento delle dotazioni informatiche (pc, tablet, Lim...)
- Acquisizione di soluzioni digitali che facilitino la creazione di ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali
- Sviluppo delle competenze digitali attivando o partecipando a progetti proposti dal territorio
- Incoraggiamento e stimolo alla formazione del personale docente, rafforzandone la preparazione personale in materia di competenze digitali e promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione di dati
- Informatizzazione dei servizi per la comunicazione interna ed esterna (scuola-famiglia)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'implementazione hardware e di rete Relativamente al il primo punto l'Istituto, attraverso lo stanziamento di fondi europei PON, attribuiti tramite concorso, ha recent ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, attraverso lo stanziamento di fondi europei PON, attribuiti tramite concorso, ha recentemente potenziato la rete wireless dei tre plessi scolastici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LARGO COCCONI - RMIC8E300C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I traguardi di competenza e gli obiettivi, le abilità e le conoscenze relative, sono esplicitati nel documento allegato come integrazione alla progettazione in verticale d'istituto. Come previsto dalla legge, l'educazione civica è soggetta a valutazione disciplinare periodica e finale, secondo i criteri approvati dal collegio, concorrendo pertanto alla valutazione complessiva dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 e dell'art. 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa tramite un giudizio sintetico.

Coerentemente alle premesse enunciate, partendo dalle Competenze sociali e civiche del quadro europeo, si sono individuati gli indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, declinati in cinque livelli di competenza.

Si è stabilita l'adozione di una griglia, condivisa per la Scuola Primaria e Secondaria con cui si intende affermare l'unitarietà di una scuola che guida gli alunni fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Allegato:



GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo i casi che rientrano nelle motivate deroghe approvate dal Collegio dei Docenti e purché il Consiglio di Classe abbia acquisito elementi per procedere alla valutazione finale.

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo tenendo conto dei progressi nelle singole discipline, della valutazione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione e, per le classi terze, della partecipazione alla prova INVALSI.

Il passaggio alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, tenendo presente che la non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita globale della persona, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali;
- Quando le proposte e gli interventi di recupero adottati e documentati non abbiano apportato un miglioramento di processo adeguato agli obiettivi minimi;
- Come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- Come possibilità da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo necessario per l'esercizio di una cittadinanza attiva;

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione a partire:

- Dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare
- Da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti
- Dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4)



La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Voto di ammissione all'esame di Stato

Ai sensi delle novità introdotte dal D.lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe, al termine dello scrutinio finale della classe terza, esprime un voto di ammissione considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Si terranno, perciò, in debito conto:

- Frequenza
 - Comportamento
 - Impegno, collaborazione, partecipazione ad attività e progetti promossi dalla scuola
 - Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito e delle potenzialità
- Per definire tale voto, si farà riferimento anche alle valutazioni disciplinari conseguite dall'alunno nel corso del triennio, evitando di ragionare esclusivamente in termini di media matematica e ricordando che il voto di ammissione, con la nuova normativa, ha un peso notevole, nella misura del 50%, sulla determinazione del voto di uscita.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi.

Voto di ammissione all'esame di stato

Indicatori

Descrittori

Voto

Frequenza

Nel corso del triennio, l'alunno/a ...

- ha frequentato assiduamente,
- ha frequentato regolarmente,
- ha frequentato regolarmente ma con vari ritardi,
- ha frequentato in modo irregolare,

Impegno partecipando e impegnandosi

Partecipazione e



collaborazione

Responsabilità

Metodo di studio, lavoro autonomo e responsabile

Conoscenze

- in modo attivo e responsabile.

10

- in modo responsabile.

9

- abbastanza attivamente.

8

- in modo abbastanza regolare.

7

- in modo discontinuo.

6

- in modo non sempre accettabile.

< 6

L' alunno/a ha sviluppato un metodo di studio ... - autonomo e sicuro 10 - autonomo e puntuale 9 - autonomo 8

- generalmente autonomo

7

- non sempre autonomo

6

- poco autonomo

< 6

e ha raggiunto

- elevate conoscenze e abilità personali.

10

- significative conoscenze e abilità personali.

9

- buone conoscenze e abilità personali.

8

Competenze disciplinari e trasversali

- adeguate conoscenze e abilità personali.

7



- modeste conoscenze e abilità personali.

6

- parziali conoscenze e abilità personali.

< 6

I traguardi di competenze disciplinari e trasversali risultano ...

- elevati.

10

- significativi.

9

- buoni.

- appropriati.

- essenziali.

- limitati.

8

7

6

< 6

Allegato:

Voto di ammissione all'esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GIOVANNI VERGA - RMMM8E301D

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Secondaria di I Grado, la valutazione degli apprendimenti viene espressa con un voto in decimi, secondo la seguente griglia di riferimento presentata in allegato.



Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si allega il seguente file del curricolo e valutazione.

Allegato:

curricolo ed civica triennio 20-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 e dell'art. 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa tramite un giudizio sintetico.

Coerentemente alle premesse enunciate, partendo dalle Competenze sociali e civiche del quadro europeo, si sono individuati gli indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, declinati in cinque livelli di competenza.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo i casi che rientrano nelle motivate deroghe approvate dal Collegio dei Docenti e purché il Consiglio di Classe abbia acquisito elementi per procedere alla valutazione finale.

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo tenendo conto dei progressi nelle singole discipline, della valutazione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione e, per le classi terze, della partecipazione alla prova INVALSI.

Il passaggio alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, tenendo presente che la non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita globale della persona, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali
- Quando le proposte e gli interventi di recupero adottati e documentati non abbiano apportato un miglioramento di processo adeguato agli obiettivi minimi
- Come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- Come possibilità da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo necessario per l'esercizio di una cittadinanza attiva

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione a partire:

- Dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare
- Da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti
- Dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4)

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi delle novità introdotte dal D.lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe, al termine dello scrutinio finale della classe terza, esprime un voto di ammissione considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Si terranno, perciò, in debito conto:

- Frequenza
- Comportamento
- Impegno, collaborazione, partecipazione ad attività e progetti promossi dalla scuola
- Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito e delle potenzialità.

Per definire tale voto, si farà riferimento anche alle valutazioni disciplinari conseguite dall'alunno nel corso del triennio, evitando di ragionare esclusivamente in termini di media matematica e ricordando che il voto di ammissione, con la nuova normativa, ha un peso notevole, nella misura del 50%, sulla determinazione del voto di uscita.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi.

Allegato:

Voto di ammissione all'esame di Stato.pdf

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 la valutazione degli alunni e delle alunne nel primo ciclo è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la formulazione del giudizio, sono stati individuati sei indicatori che si riferiscono alle seguenti competenze chiave europee:

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

Consapevolezza ed espressione culturale

Nella griglia di riferimento, ogni indicatore viene descritto secondo diversi livelli di competenza. I



docenti, collegialmente, sceglieranno i descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno. Il giudizio descrittivo è anche accompagnato da un'indicazione della media dei risultati raggiunti nelle varie discipline.

Allegato:

Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARCO POLO - RMEE8E301E

VIA M.TENORE - RMEE8E302G

Criteri di valutazione comuni

Valutazione disciplinare.

Nella scuola Primaria, considerata la legge 13 ottobre 2020 n. 126, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sotto forma di giudizio descrittivo. I descrittori relativi alle diverse discipline, definiti in base alle indicazioni ministeriali, sono esplicitati tramite allegato nella sezione "Rubrica di valutazione".

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si allega la griglia

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria, secondo il D.lgs. 62/2017, la non ammissione è ipotizzata solo per casi eccezionali e deve essere approvata all'unanimità e ampiamente motivata. Il passaggio alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

Criteri Giudizi Globali scuola primaria

Con la valutazione intermedia e finale, insieme alla valutazione del profitto e del comportamento va formulato un giudizio globale sui processi e il livello complessivo di maturazione degli apprendimenti, in forma narrativa. Esso prende maggiormente a riferimento la qualità, i ritmi, le modalità di apprendimento e si àncora maggiormente alle competenze nel loro complesso, in particolare a quelle metodologiche, metacognitive e sociali.

Il giudizio globale rende conto di come, progressivamente, le competenze evolvono nel tempo e rappresenta un valido elemento di informazione per la redazione della certificazione al termine della



scuola primaria e del ciclo. Gli indicatori di seguito elencati, si possono articolare brevi frasi che descrivano il profilo dell'apprendimento dell'alunno fino a quel momento.

Allegato:

GIUDIZI GLOBALI scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il PTOF della scuola è inclusivo quando prevede nella quotidianità azioni da compiere, interventi da adottare e progetti da realizzare, che favoriscano la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative differenti. A tutt'oggi, all'interno della nostra organizzazione scolastica, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e l'applicazione delle norme che li tutelano, viene vissuta come un evento che richiede una rivisitazione del sistema con azioni mirate e rappresenta un'occasione di crescita per tutti. Il nostro Istituto mira ad essere, grazie alla programmazione di una serie di azioni chiave, il luogo dedicato a far apprendere ciascun allievo.

Una scuola inclusiva ha al suo interno degli insegnanti in grado di valutare, accogliere e intervenire sulle diversità/differenze affrontando e sperimentando percorsi capaci di portare ciascun allievo, dati i livelli di partenza, al massimo livello possibile di formazione attraverso la valorizzazione delle potenzialità.

"Tutti i bambini possono imparare e tutti i bambini sono tra loro DIVERSI" (UNESCO)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Al protocollo già esistente e inserito nel PTOF TRIENNALE 22-25, nel corrente anno scolastico è stato aggiunto l'aggiornamento che si riporta di seguito SULLE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE considerando in particolare la situazione degli alunni dei PAESI IN GUERRA.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DALL'UCRAINA

PREMESSA:

Il protocollo di accoglienza degli alunni esuli ucraini costituisce un'integrazione al Protocollo generale di accoglienza per gli alunni stranieri, deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel



PTOF dell'Istituto. E' uno strumento di lavoro condiviso dai due ordini di scuola che verrà integrato e rivisto secondo le esigenze che emergeranno e secondo la normativa vigente.

Tale documento tiene conto della normativa di riferimento:

Nota MIUR 381 del 4 marzo 2022 "Accoglienza scolastica degli studenti Ucraini in esilio".

Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286).

Legge 13 Luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per

il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Nota Miur 547 del 21 Febbraio 2014, Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati.

Nota Miur 576 del 24 MARZO 2022, Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole

Nota Miur n. 781 del 14.04.2022 " Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative".

Secondo le direttive del MIUR, l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche sono chiamate a governare la delicata fase di accoglienza dei profughi in età scolare e ad assicurare loro accesso ai servizi educativi, scolastici e formativi, in modo che a tutti sia garantito proseguire il percorso di istruzione nel sistema scolastico italiano.

Nell'assegnazione dei minori alle istituzioni scolastiche, il Ministero sottolinea l'opportunità di salvaguardare le reti di relazioni familiari o di comunità esistenti tra i profughi e tra questi e gli ucraini già presenti in Italia. Si legge inoltre: "...allo stesso tempo occorre assicurare che l'inserimento degli studenti esuli sia governato a livello territoriale, conciliando il più possibile bisogni dei profughi e spazi di accoglienza delle scuole." In proposito, si ricorda che le circolari ministeriali sulle iscrizioni (da ultimo la nota 30 novembre 2021, prot. n. 29452, relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2022/2023) precisano che "nell' ipotesi di iscrizioni tardive..., gli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali supportano il Dirigente Scolastico nell'individuazione di altra istituzione scolastica di destinazione nei casi di impossibilità ad accogliere l'iscrizione per motivi di incapienza delle classi".

FINALITA':

In linea con le finalità di accoglienza e inclusione, espresse nel Protocollo d'accoglienza generale, il



confronto con la scuola si pone in maniera urgente, considerando che l'età in cui molti bambini arrivano, coincide con l'età scolare e che la condizione dell'essere esule è connessa ad alcuni fattori di rischio che debbono essere considerati, per favorire il benessere degli alunni sin dal loro primo ingresso a scuola, per una positiva esperienza scolastica. In questo senso è necessario che la scuola costruisca strumenti utili, sia relativamente all'aspetto organizzativo che didattico - relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Il seguente protocollo fornisce principi, indicazioni riguardanti inclusione e accoglienza degli alunni ucraini allo scopo di:

- sostenere i minori neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto e promuovere il benessere psicologico e scolastico;
- definire i ruoli del personale scolastico ed extrascolastico coinvolto;
- fissare pratiche condivise per promuovere il percorso di crescita del bambino e valorizzarne la specificità;
- favorire il lavoro di rete tra famiglia, scuola, servizi pubblici e privati ed Enti Autorizzati.

PRASSI CONDIVISE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI FINALITÀ

Fase amministrativo-burocratica:

L'articolo 45 del Regolamento attuativo del Testo Unico sull'immigrazione, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, stabilisce che i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono soggetti all'obbligo scolastico, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Oltre alla "Rilevazione sull'accoglienza scolastica degli studenti ucraini" tramite SIDI, le istituzioni scolastiche sono chiamate a curare l'inserimento in "Anagrafe Nazionale degli Studenti" di quanti iscritti nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, nonché presso i CPIA. A tali fini, in mancanza di codice fiscale, l'inserimento è possibile attraverso l'indicazione di un codice fittizio.

Iscrizione:

Il personale di segreteria si interessa dell'aspetto puramente burocratico:



- iscrive il minore alla scuola;
- richiede la documentazione necessaria (pagella o diploma con traduzione autenticata);
- chiede il certificato di vaccinazione, se in possesso, o l'autocertificazione. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza in quanto va sempre garantito il diritto all'istruzione;
- acquisisce l'opzione di avallarsi o non avallarsi della religione cattolica;
- fornisce ai genitori materiale per una prima informazione sull'organizzazione del nostro Istituto;
- Supporta le famiglie in occasione dell'iscrizione al successivo grado di istruzione.

Disposizioni di carattere sanitario – COVID-19:

Necessario il raccordo con le autorità sanitarie, chiamate ad assicurare l'attuazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile 6 marzo 2022, n. 873, recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"(). Tali previsioni sono state prorogate fino al 30 aprile 2022 (ordinanza del Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2022). L'art. 2, comma 1, della menzionata ordinanza n. 873 prevedeva per i profughi ucraini un regime di autosorveglianza di cinque giorni, decorrenti dal tampone effettuato nelle 48 ore successive all'ingresso nel territorio nazionale e il conseguente obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, escluse le categorie esentate ai sensi della normativa vigente.

Disposizioni di carattere sanitario – vaccinazioni

Con riguardo agli adempimenti vaccinali di cui al decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, si richiama la Circolare del Ministero della Salute 3 marzo 2022, "Crisi Ucraina – Prime Indicazioni per Aziende Sanitarie Locali". Tali indicazioni sono completate dall'ordinanza del Dipartimento della protezione civile 6 marzo 2022, n. 873.

Fase comunicativa e relazionale:

In particolare si sottolinea che il primo colloquio con la famiglia è fondamentale per:

- acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla sua situazione



familiare, i suoi interessi, la biografia linguistica;

□ conoscere il percorso scolastico seguito nel Paese di provenienza;

□ iscrivere i profughi esuli, soggetti all'obbligo di istruzione, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione dell'alunno ad una classe diversa.

Considerata la probabile carenza di documentazione che attesti gli studi in corso in Ucraina, sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, le istituzioni scolastiche valutano ciascuna situazione, cercando di dare continuità, per quanto possibile, agli apprendimenti interrotti.

I criteri di inserimento ad una classe si baseranno sostanzialmente sui seguenti elementi:

□ corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

□ titolo di studio posseduto dall'alunno;

□ aspettative familiari emerse nel corso del colloquio;

□ presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese;

□ presenza nella classe di caratteristiche di complessità (disagio, disabilità,...);

□ classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione dell'alunno ad una classe diversa.

Fase educativo-didattica:

Si fa riferimento al protocollo generale d'Istituto, ponendo particolare rilievo agli aspetti riguardanti la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo socio-relazionale.

I docenti, ad inserimento avvenuto, garantiscono la valorizzazione della sua specificità e individuano opportuni percorsi facilitati di inserimento.

Dopo un primo periodo di osservazione dell'alunno, predispongono, quando necessario e in ogni momento dell'anno, un Piano di studi personalizzato, che tenga conto della specificità dell'alunno e della particolare richiesta di attenzione, per mettere in campo tutte le strategie educative e didattiche opportune valutando la possibilità di predisporre un PDP.

I docenti, attraverso l'insegnante referente, richiedono alle istituzioni territoriali del Comune di Roma interventi mirati quali: mediazione culturale singola o di gruppo, laboratori linguistici/ gruppi di studio, laboratori interculturali, che affiancheranno gli interventi posti in atto dall'Istituto e lo sportello d'ascolto (qualora l'alunno abbia acquisito sufficienti competenze linguistiche), che saranno parte integrante del Piano di Apprendimento Personalizzato



dell'alunno.

Fase sociale:

Si fa riferimento al protocollo generale dell'Istituto. In particolare:

□ sportello psicologico scolastico.

□ corsi di italiano L2

□ biblioteca scolastica.

Angolo studio e Skolè presso il Borgo Don Bosco

Valutazione degli apprendimenti (Nota M.I. 06.06.2022, prot. n. 14473)

per l'a.s. 2022/ 2023, in attesa di nuove indicazioni ministeriali, si fa riferimento all'articolo 46 del Decreto

– legge 17 maggio 2022, n.50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina ha conferito al Ministero dell'istruzione il potere di ordinanza finalizzato ad adottare, per lo scorso anno scolastico 2021/2022, misure specifiche per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione dei profughi ucraini, accolti nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. In deroga alla normativa vigente, l'ordinanza ministeriale 4 giugno 2022, n. 156, forniva indicazioni sulla valutazione finale degli apprendimenti e sulla partecipazione agli esami di Stato per l'anno scolastico 2021/2022 degli alunni e studenti ucraini iscritti nelle classi del primo e secondo ciclo di istruzione a partire dal 24 febbraio 2022, data dell'inizio della guerra in Ucraina e della conseguente emergenza umanitaria. Agli alunni e studenti di nazionalità ucraina regolarmente iscritti nel sistema scolastico italiano, anteriormente a tale data, continueranno, pertanto, ad applicarsi le vigenti norme in tema di valutazione ed esami.

Valutazione degli alunni ucraini iscritti nelle classi non terminali del primo ciclo

In considerazione dell'iscrizione tardiva al percorso scolastico italiano e del livello delle competenze linguistico-comunicative in lingua italiana degli alunni, nonché dell'impatto psicologico e della complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto della guerra, l'ordinanza prevede delle deroghe al decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni ucraini



iscritti in tutte le classi della scuola Primaria e per il primo e secondo anno della scuola Secondaria di primo grado. Qualora infatti i docenti del Consiglio di Classe non abbiano elementi sufficienti per la valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina e/o le valutazioni risultino insufficienti, la valutazione finale viene espressa, anziché con un giudizio descrittivo per la scuola Primaria o un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, attraverso un giudizio globale sul livello di sviluppo degli apprendimenti, sull'acquisizione delle prime competenze linguistico-comunicative in lingua italiana, sul grado di socializzazione e di partecipazione alle attività didattiche. Nella scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è disposta, salvo nei casi di non validità dell'anno scolastico, accertati e verbalizzati dal Consiglio di Classe, tenendo a riferimento la data di iscrizione ai fini del computo dell'orario annuale personalizzato.

Esonero dalla partecipazione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In considerazione del livello delle competenze linguistico-comunicative, ricettive e produttive, scritte e orali nella lingua italiana, ovvero del mancato raggiungimento delle competenze disciplinari previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è previsto l'esonero dalla partecipazione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni ucraini frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado che non siano in grado di sostenere le prove di cui all'ordinanza ministeriale n. 64/2022.

La partecipazione all'esame di Stato è sostituita dalla valutazione finale da parte del Consiglio di Classe, che rilascia un attestato di credito formativo. Tale attestato assolve comunque agli obblighi di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 76/2005 pertanto costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, consentendo il conseguimento del diploma conclusivo della scuola secondaria di secondo grado o una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età.

Il Ministero dell'Istruzione ha attivato un'apposita sezione del proprio sito dedicata all'accoglienza delle studentesse e degli studenti ucraini.

La pagina è raggiungibile a questo link: <https://www.istruzione.it/emergenza-educativa-ucraina/>



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Nella scuola secondaria di 1 grado del nostro istituto, è presente da anni e si rinnova con nuove figure, un efficace gruppo di lavoro di docenti per il disagio e la disabilità, che coordina l'aspetto dell'inclusione nell'ambito dei vari progetti attuati nel PTOF, che risulta quindi sotteso ad ogni percorso proposto. - Generalmente le attività proposte riescono a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili, tanto che è riconosciuta alla scuola una modalità molto positiva di affrontare la problematica, che i centri terapeutici che seguono gli studenti in difficoltà, sollecitano l'iscrizione in questo istituto per le esperienze positive conseguite. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con interventi efficaci anche grazie alla partecipazione di tutto il personale scolastico che coadiuva come comunità educante. Il raggiungimento degli obiettivi dei PEI viene monitorato sistematicamente nell'ambito dei GLH tecnici e operativi. - È ormai consuetudine nel nostro Istituto gestire alunni BES e DSA, come prevede la normativa - È attivo anche uno Sportello d'Ascolto per la scuola primaria e secondaria, per gli alunni, docenti e anche per le famiglie che ne chiedano l'intervento. - per le attività degli alunni stranieri sono stati attivati percorsi di integrazione linguistica e culturale con coinvolgimento di enti locali che operano con studenti e famiglie

Punti di debolezza:

- Il numero di alunni con difficoltà e diversamente abili è aumentato esponenzialmente negli ultimi anni, tanto da rendere non sempre facile l'attivazione di percorsi personalizzati dei docenti curricolari e di sostegno. - Negli ultimi anni è diminuita la presenza oraria del personale OEPA di supporto alle situazioni di alunni più difficili, palesando qualche problematica. - La figura del docente di sostegno, che la norma vede limitata agli alunni fruitori di L.104 art 3 c.3, rischia di limitare gli interventi e di non avere come destinatari anche studenti con difficoltà più lievi, ma che avrebbero necessità di mediazioni di docenti specializzati. Si appesantisce così il carico dei docenti curricolari su cui ricadono complessi interventi individualizzati. - Per l'inserimento degli alunni stranieri necessiterebbero risorse aggiuntive di orario di Lingua Italiana che dovrebbero poter effettuare i docenti per potenziarla. - nella scuola Primaria, attualmente, non si è resa disponibile la funzione strumentale per la gestione degli alunni disabili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Personale ATA



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti tappe per la definizione dei PEI: - Presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione formato dalle F.S. del sostegno, DSA e BES, docenti curricolari, personale ATA e componente genitori; (inizio anno) - Ricognizione sulla situazione dei bisogni educativi speciali, (inizio anno e in itinere fatto da tutti i docenti) - Screening d'Istituto, (inizio anno fatto da tutti i docenti) - Selezione di progetti e attività laboratoriali a carattere inclusivo (nel corso dell'anno previa selezione delle proposte); - Spazio informativo-formativo per famiglie, docenti e studenti (tutto l'anno) - Osservazione BES con strumenti valutativi mirati (inizio anno, a cura dei coordinatori e c.d.c.); - Adozione graduale di prove standardizzate per livelli di apprendimento (a cura della commissione curricolo verticale); - Predisposizione, cura e monitoraggio dei PEI e dei PDP (inizio dell'anno, in itinere e fine anno a cura del consiglio di classe e dei genitori). Per la predisposizione dei PDP: Le Funzioni Strumentali cureranno l'accoglienza e il percorso scolastico dell'alunno DSA, favoriranno l'incontro tra le famiglie e i docenti, e saranno garanti del rispetto delle norme giuridiche da parte di tutti gli attori del processo di formazione dell'alunno nel percorso di crescita personale e didattico. Ciò avverrà attraverso un protocollo che prevede: - Ricognizione delle diagnosi consegnate presso la segreteria di Istituto - Disponibilità a colloqui con le famiglie, gli operatori sanitari, i tutor, i docenti e gli alunni stessi - Informazione ai coordinatori e a tutti i membri dei consigli di classe della necessità di predisporre il PDP per gli alunni con DSA presenti nelle classi entro i primi tre mesi di scuola (per diagnosi già consegnate ad inizio anno scolastico) - Convocazione e consegna del PDP per firma alla famiglia - Monitoraggio alla fine del primo quadrimestre dell'efficacia delle strategie messe in atto - Consegna della documentazione, in sede di esame finale, al Presidente di commissione - Coordinamento di un gruppo di lavoro per la raccolta del materiale didattico mirato prodotto all'interno della scuola. La stessa cura sarà posta anche nei confronti degli alunni BES con svantaggio sociale e culturale, non conoscenza della lingua e della cultura italiana, ecc.... Per l'individuazione di tali alunni sarà particolarmente efficace la scheda messa a punto per la rilevazione nelle classi delle situazioni a rischio e i risultati dello screening di



Istituto. Dopo un periodo di attenta osservazione, il Consiglio di Classe sarà in grado di valutare la necessità di personalizzare la didattica per alcuni alunni. La Direttiva del 27 dicembre 2012 stabilisce che: Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge n. 170/2010 (D.M. 12 luglio/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida." Per quanto riguarda la situazione degli alunni stranieri neoarrivati è stata attuata una convenzione con l'Università Roma Tre e con La Sapienza, che consente al nostro istituto di avvalersi del competente supporto di studenti, quali mediatori culturali, attraverso tirocini volti a ridurre le difficoltà linguistiche e relazionali. Inoltre, per gli alunni di diverse nazionalità, con competenze scarse o nulle della lingua italiana, sono previsti corsi di alfabetizzazione svolti da docenti dell'Istituto. Tutte queste azioni saranno seguite e monitorate dal Referente di Istituto. Alla fine di ogni anno scolastico, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) verificherà la bontà delle azioni messe in atto anche attraverso la stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), che garantisce l'impegno della scuola per il raggiungimento del benessere collettivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Famiglie Strutture sanitarie Figure sanitarie (soggetti interni e esterni)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le Funzioni strumentali cureranno l'accoglienza e il percorso scolastico dell'alunno DSA,/BES, favoriranno l'incontro tra le famiglie e i docenti, e saranno garanti del rispetto delle norme giuridiche da parte di tutti gli attori del processo di formazione dell'alunno nel percorso di crescita personale e didattico. Ciò avverrà attraverso un protocollo che prevede: - Ricognizione delle diagnosi consegnate presso la segreteria di Istituto - Disponibilità a colloqui con le famiglie, gli operatori sanitari, i tutor, i docenti e gli alunni stessi - Informazione ai coordinatori e a tutti i membri dei consigli di classe della necessità di predisporre il PDP per gli alunni con DSA presenti nelle classi entro i primi tre mesi di scuola (per diagnosi già consegnate ad inizio anno scolastico) - Convocazione e consegna del PDP



per firma alla famiglia - Monitoraggio alla fine del primo quadrimestre dell'efficacia delle strategie messe in atto - Consegna della documentazione, in sede di esame finale, al Presidente di commissione - Coordinamento di un gruppo di lavoro per la raccolta del materiale didattico mirato prodotto all'interno della scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione



Alla fine di ogni anno scolastico, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) verificherà la bontà delle azioni messe in atto anche attraverso la stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), che garantisce l'impegno della scuola per il raggiungimento del benessere collettivo. Il nostro Istituto attiva interventi di studio assistito nei compiti pomeridiani e nel recupero delle competenze di base rivolti agli alunni della Secondaria di I Grado che manifestano fatica a seguire la programmazione della classe. Vengono fornite spiegazioni, suggerimenti sulle metodologie didattiche e una guida alla personalizzazione dello studio per un raggiungimento più efficace degli obiettivi. Gli alunni, segnalati dai coordinatori di classe sulla base di criteri comunemente stabiliti in sede di consiglio di classe, suddivisi in piccoli gruppi da 6/8 verranno aiutati per 2 o 3 pomeriggi a settimana, per un periodo dell'anno, senza spese aggiuntive per le famiglie. Il Profilo di funzionamento viene redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare disciplinata dall'articolo 5, comma 3, del presente decreto come prevede la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e il DPR n.5669 del 12 luglio 2011, con allegate le Linee Guida per il Diritti allo Studio degli Alunni e degli studenti con DSA, "per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove d'esame sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Ogni Consiglio di classe predisporrà un Piano Didattico per il successo formativo, per adattare la valutazione e la verifica dell'alunno certificato, individuando le misure di volta in volta da adottare, in stretta collaborazione con gli specialisti sanitari e con le famiglie". Per quanto riguarda la situazione degli alunni stranieri neoarrivati è stata attuata una convenzione con l'Università Roma Tre e con La Sapienza, che consente al nostro istituto di avvalersi del competente supporto di studenti, quali mediatori culturali, attraverso tirocini volti a ridurre le difficoltà linguistiche e relazionali. Inoltre, per gli alunni di diverse nazionalità, con competenze scarse o nulle della lingua italiana, sono previsti corsi di alfabetizzazione svolti da docenti dell'Istituto. Tutte queste azioni saranno seguite e monitorate dal Referente di Istituto. Alla fine di ogni anno scolastico, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) verificherà la bontà delle azioni messe in atto anche attraverso la stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), che garantisce l'impegno della scuola per il raggiungimento del benessere collettivo. Le nuove tecnologie assumono un'importanza fondamentale per l'inclusione perché: - Partono dai bisogni specifici di ogni alunno - Sostituiscono una funzione deficitaria o del tutto assente - Potenziano le competenze possedute dall'alunno, sostituendosi alla difficoltà specifica - Si rivolgono a tutta la classe - Si usano partendo dalle differenze presenti nel gruppo - Potenziano le competenze di tutti lavorando sugli stessi materiali a differenti livelli - Funzionano se usate direttamente dagli alunni Il primo passo per un uso inclusivo delle tecnologie è considerarle come un ambiente di apprendimento, nel quale differenziare ed innovare la didattica, individualizzandola



rispetto ai bisogni educativi presenti nel gruppo. Questi strumenti (ad esempio la LIM, i software didattici, i tablet, il sintetizzatore vocale...) sono al servizio dell'innovazione didattica, necessari per rispondere alla complessità e all'eterogeneità della scuola attuale. L'ascolto come mezzo di inclusione. La nostra scuola promuove da alcuni anni degli sportelli d'ascolto psicologico come ulteriori mezzi di inclusione rivolti agli alunni, ai genitori e agli insegnanti, che vanno intesi come "spazi ascolto" in cui ci si può confrontare, con specialisti ed esperti, in merito alle problematiche psicologiche dei ragazzi che spesso hanno ripercussioni sull'apprendimento e sull'inserimento nel contesto sociale. Si propone inoltre, con questi spazi, di prevenire il disagio dell'età evolutiva, i comportamenti devianti, l'insuccesso e la dispersione scolastica, contribuendo a sviluppare un'atmosfera serena e un buon clima relazionale nei gruppi. Istruzione domiciliare Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare. FINALITÀ - Garantire il diritto all'apprendimento - Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che debbano fruire dell'istruzione domiciliare OBIETTIVI GENERALI - Favorire e mantenere uno stretto collegamento dell'alunno/a con l'ambiente scolastico di appartenenza con proposte educative mirate - Consentire di instaurare o mantenere un rapporto, anche a distanza, con i/le compagni/e di classe - Consentire all'alunno/a di avvalersi di attività educativo-didattiche - Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di una scuola di qualità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PREMESSA Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale). Per questo sono previsti progetti al fine di garantire la continuità del processo educativo fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria per garantire un percorso formativo integrale ed unitario. Le attività didattiche vengono organizzate congiuntamente dalla specifica commissione formata da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado insieme con le



analoghe commissioni della scuola materna comunale. Nei primi giorni di scuola si svolgono attività di accoglienza, programmate dall'Istituto e dai Consigli di Interclasse e di Classe. Gli obiettivi che l'attività intende perseguire sono i seguenti: Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dal quinto anno della Scuola Primaria al primo della Secondaria in un clima sereno e collaborativo Realizzare attività di accoglienza nei locali dei plessi dell'Istituto Fornire notizie sull'offerta formativa dell'istituto comprensivo a genitori ed alunni in incontri con i docenti Stabilire un contatto fra i docenti dei diversi ordini degli alunni la cui domanda sia stata accolta dal nostro istituto, per agevolare la formazione delle classi Promuovere azioni per favorire la prosecuzione degli studi e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali in raccordo con i docenti referenti. Continuità Scuola Infanzia - Primaria Le attività della continuità sono rivolte in primo luogo alle scuole comunali dell'Infanzia Veliero Volante e Cocconi. Ogni anno, in prossimità dell'apertura delle iscrizioni, la scuola si apre al territorio attraverso l'Open Day. In tale occasioni le insegnanti della scuola primaria accolgono i genitori e i bambini delle future classi prime, presentando l'istituto in tutti i suoi aspetti. Le attività svolte sono le seguenti: Incontri degli insegnanti delle classi V della Scuola Primaria con i bambini di cinque anni delle scuole comunali dell'Infanzia Veliero Volante e Cocconi. Incontri con le insegnanti delle scuole dell'infanzia per favorire un maggiore equilibrio nella formazione delle classi. Organizzazione dell'Open Day in presenza, se consentito dalle norme anti Covid, in caso contrario, vengono organizzati incontri informativi online Continuità Scuola Primaria - Secondaria I Grado Essendo la Scuola Secondaria di I Grado parte integrante dell'Istituto Comprensivo Largo Cocconi, le attività della continuità sono rivolte in primo luogo ai plessi Tenore e Marco Polo dell'I.C. Negli anni precedenti alla pandemia da Covid 19, L'Open Day ha rappresentato un importante momento in cui anche gli alunni frequentanti altre scuole primarie potevano incontrare insegnanti ed avere una diretta esperienza delle attività che si svolgono a scuola. Nel rispetto delle norme anti Covid, l' Open day per la presentazione dell'a.s. 2021/2022 si è tenuto online: i genitori si sono collegati tramite link pubblicato sul sito e hanno avuto la possibilità di scegliere due date, sia per la secondaria che per la primaria. Anche quest'anno la scuola ha scelto la stessa modalità: primo appuntamento il 9 gennaio, i docenti e la dirigente presenteranno l'offerta formativa dell'istituto; saranno spiegate le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione in caso di esubero delle domande. I docenti e la dirigente risponderanno a tutte le eventuali domande e alle richieste delle famiglie. Sono inoltre disponibili sul sito una presentazione Power Point e un video illustrativo. Attraverso le attività della continuità la scuola secondaria di I grado introduce gli alunni delle classi V al "nuovo mondo" della scuola media. Vengono svolte le seguenti attività: Costituzione di una commissione di docenti della Scuola Secondaria disponibili a incontrare alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Lezioni in presenza da parte dei docenti della secondaria nelle classi quinte della primaria secondo un calendario concordato Scambio di corrispondenza tra alunni delle classi quinte e alunni della



secondaria e disegni che verranno utilizzati per l'accoglienza del prossimo anno

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l' anno 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione formato dalle F.S. del sostegno, DSA e BES, docenti curricolari, personale ATA e componente genitori; (inizio anno)

Ricognizione sulla situazione dei bisogni educativi speciali, (inizio anno e in itinere fatto da tutti i docenti) ;

Screening d'Istituto, (inizio anno fatto da tutti i docenti);

Percorsi d'alfabetizzazione (L2 italiano) e di studio assistito, (fatto da docenti interni e da tirocinanti universitari nel corso dell'anno scolastico);

Protocollo d'intesa con Università (inizio anno);

Selezione di progetti e attività laboratoriali a carattere inclusivo (nel corso dell'anno previa selezione delle proposte);

Spazio informativo-formativo per famiglie, docenti e studenti (tutto l'anno);

Studio di una riorganizzazione degli spazi, dei tempi e delle modalità didattico-educative per fronteggiare l'Emergenza Sanitaria Covid-19;

Studio di una riorganizzazione degli spazi per accogliere nuovi alunni DA con esigenze particolari;

Predisposizione di un orario dei docenti di sostegno che tuteli, in maniera prioritaria, il diritto allo studio dei ragazzi con disabilità e con fragilità e le relazioni continuative tra studente-docente, privilegiando la presenza in classe piuttosto che la modalità DAD;

Condivisione di strategie, metodi, strumenti e linee comuni nella DAD, nel caso si continuasse con



una didattica mista, in presenza e a distanza;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

Incontri con la rete di scuole del XV distretto per auto-formazione (date da definirsi a cadenza mensile o bimestrali);

Collaborazione con il Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma;

Corsi sulla sicurezza in rete e cyber-bullismo;

Eventuali altre proposte di formazione/aggiornamento che dovessero presentarsi nel corso dell'anno;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Osservazione BES con strumenti valutativi mirati (inizio anno, a cura dei coordinatori e c.d.c.);

Adozione graduale di prove standardizzate per livelli di apprendimento (a cura della commissione curricolo verticale);

Cura e monitoraggio dei PEI e dei PDP (inizio dell'anno, in itinere e fine anno a cura del consiglio di classe e dei genitori);

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sportello psico-pedagogico rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico (a cura di esperti interni ed esterni);

Stesura di progetti da parte dell'organico di potenziamento sul sostegno per attività laboratoriali a classi aperte (da definirsi a seconda dell'assegnazione dell'organico);

Progetto "Roma Capitale per l'Integrazione" diretto a studenti stranieri e di recente immigrazione;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

Auspichiamo per il corrente anno scolastico:

Un più assiduo e proficuo contatto con i servizi sanitari di base presenti sul territorio (ASL) e con la figura referente del V Municipio per i Servizi Socio Assistenziali;

Di poter ricevere dai servizi sanitari (ASL) i PROFILI DI FUNZIONAMENTO degli alunni per poter



predisporre il nuovo PEI;

Relazioni con centri accreditati e strutture convenzionate di carattere socio-sanitario e riabilitativo (tutto l'anno a cura delle F.S. Area 3 e Area 6);

Rete di scuole e Osservatorio territoriale per l'inclusione scolastica Roma 5 (organismo di cooperazione interistituzionale del Municipio) (tutto l'anno);

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

Condivisione dei piani didattici: PEI, PDP (entro i primi 3 mesi dell'anno e all'arrivo delle certificazioni);

Momenti di raccordo negli organi collegiali (da calendario scolastico);

Partecipazione al Gruppo dell'Inclusione (da definire);

Accoglienza di proposte e progetti per attività curricolari ed extra-curricolari (alla presentazione);

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi strategie didattiche mirate (tutto l'anno da parte di tutti i docenti subordinato alla concreta disponibilità delle risorse di personale, sempre più esigue);

orientamento e continuità (gennaio e febbraio);

individuazione e potenziamento del talento individuale (tutto l'anno da parte di tutti i docenti).

Valorizzazione delle risorse esistenti

sportello d'ascolto (a cura di esperti interni ed esterni);

formazione interna con individuazione di docenti tutor (tutto l'anno)

formazione di commissioni di supporto all'organizzazione scolastica (orario - continuità - formazione classi prime)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;

Partecipazione a progetti e bandi di concorso (alla presentazione delle domande);

Protocollo con le Università per l'acquisizione di tirocinanti indirizzati all'alfabetizzazione di studenti



stranieri e/o con particolari difficoltà (Progetto Alfabetizzazione Studenti Stranieri) e per il recupero di carenze didattiche nelle competenze di base;

Iscrizione all'elenco regionale delle scuole accreditate per TFA (area sostegno);

PON ;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Orientamento;

Curricolo verticale (a cura di docenti dei due ordini di scuola);

Progetto Continuità (inizio e fine anno a cura di docenti dei due ordini di scuola);



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano scolastico DDI inserito nel corso dell'emergenza Covid è stato applicato come da direttive ministeriali fino al 30 giugno 2022. Per una eventuale consultazione si rimanda al link presente sul sito dell'istituto. Nel corrente anno scolastico 2022-23 verrà attuato solo nel caso di indicazioni e richieste da parte del ministero. Si rimanda alla circolare del Ministero della Salute num. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid 19", ossia l'utilizzo della FFP2 per i 10 giorni successivi all'ultimo contatto con il caso (fino al giorno 24 / 11 / 2022) e l'effettuazione del tampone antigienico o molecolare alla comparsa di sintomi, eventualmente da ripetere (al quinto giorno dall'ultimo contatto) in caso di presenza di sintomi. E come dalla stessa nota ministeriale , l'abolizione della didattica digitale integrata per i casi positivi.

Si allega il file del piano DDI attuato lo scorso anno.

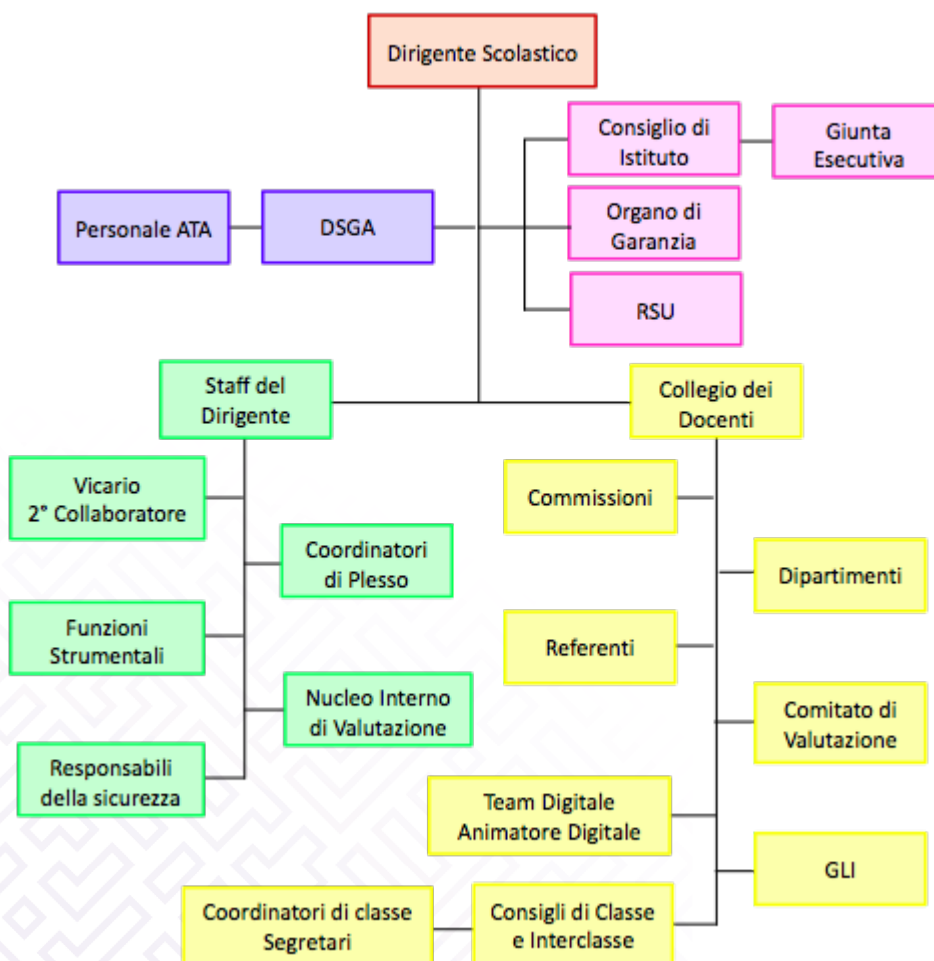
Allegati:

PIANO DDI 2021-2022 20 ottobre (4) (1).pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Delega di firma per gli Atti ordinari, urgenti e indifferibili in caso di assenza e/o impedimento del DS. Coordinamento attività connesse all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e in caso di assenza e/o impedimento del DS, cura dei rapporti con il RLS e il RSPP. Partecipazione ad incontri esterni, al GLH d'Istituto e ai GLH operativi in rappresentanza del DS in caso di assenza e/o impedimento. Coordinamento iniziale e in itinere nella predisposizione dei quadri orari delle classi, compresi i cambi turno dei docenti, per l'utilizzo delle aule multimediali, dei laboratori e della palestra. Svolgimento compiti di natura gestionale in collaborazione con il DS, sostituendolo in caso di assenza o impedimento. Responsabilità dell'osservanza degli orari di funzionamento determinati dal DS. Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti in attesa dei supplenti, dell'utilizzo delle ore disponibili dei docenti e dell'eventuale divisione delle classi. Coordinamento dei rapporti con i genitori degli alunni per le questioni di ordinaria amministrazione. Controllo sulla vigilanza degli alunni.

1



	<p>Coordinamento generale dei rapporti tra i docenti dei plessi, la Segreteria e la Presidenza. Segnalazione al DS dei problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. Rappresentazione delle problematiche generali relative ai plessi. Delega di rappresentanza ai Consigli di Classe e di Interclasse. Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva in sostituzione del Ds, in caso di assenza e impedimento. Delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di "preposto".</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Attività di ricognizione dei permessi brevi e dei permessi sindacali del personale. Attività di vigilanza sull'ordinata erogazione del servizio scolastico. Efficace attuazione dei rapporti scuola-famiglia: accoglienza dei genitori, rilascio di informazioni, raccolta istanze. Controllo degli ingressi, delle uscite e dei ritardi degli studenti. Vigilanza sull'osservanza del regolamento interno. Attività di counseling e tutoraggio nei confronti di recente inserimento nel nostro organico e dei supplenti temporanei. Interazione con la segreteria. Contatti con le figure professionali esterne all'istituzione scolastica. Collaborazione continua con le attività del vicario e partecipazione alle riunioni dello staff. Selezione del materiale prodotto dalle classi per un'informazione chiara e puntuale (da pubblicare sul sito della scuola).</p>	6
Responsabile di plesso	<p>AREA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA Collaboratore con funzioni vicarie del Dirigente Scolastico Docente Vergine Cinzia Delega di firma per gli Atti ordinari, urgenti e indifferibili in</p>	1



caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico. Coordinamento attività connesse all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e in caso di assenza e/o impedimento del DS, cura dei rapporti con il RLS e il RSPP. Partecipazione ad incontri esterni, al GLH d'Istituto e ai GLH operativi in rappresentanza del DS in caso di assenza e/o impedimento. Coordinamento iniziale e in itinere nella predisposizione dei quadri orari delle classi, compresi i cambi turno dei docenti, per l'utilizzo delle aule multimediali, dei laboratori e della palestra. Svolgimento compiti di natura gestionale in collaborazione con il DS, sostituendolo in caso di assenza o impedimento. Responsabilità dell'osservanza degli orari di funzionamento determinati dal DS. Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti in attesa dei supplenti, dell'utilizzo delle ore disponibili dei docenti e dell'eventuale divisione delle classi. Coordinamento dei rapporti con i genitori degli alunni per le questioni di ordinaria amministrazione. Controllo sulla vigilanza degli alunni. Coordinamento generale dei rapporti tra i docenti dei plessi, la Segreteria e la Presidenza. Segnalazione al DS dei problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. Rappresentazione di problematiche generali relative ai plessi. Delega di rappresentanza ai Consigli di Classe e di Interclasse. Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva in sostituzione del Ds, in caso di assenza e impedimento. Delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di "preposto".



Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività specifiche; Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (Coding). Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Informa rispetto a innovazioni esistenti in altre scuole.

1

DS

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e ne ha rappresentanza legale. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Promuove, con le altre componenti della Scuola, il POF di cui è il garante e ne assicura l'unitarietà. Presiede al coordinamento e alla determinazione delle forme più adeguate, attraverso le quali si svolge l'attività dell'Istituto nella sua complessità. Svolge un'azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un'azione di stimolo, valorizzando le risorse. Promuove gli scambi con gli altri ordini e gradi dell'istruzione, senza trascurare un organico rapporto con il mondo esterno, con gli enti istituzionali in quegli aspetti più ricchi di stimoli propositivi. Rappresenta l'Istituto, divulgando nelle sedi opportune i

1



	<p>principi su cui esso si fonda e le iniziative in cui essi si realizzano.</p>	
NIV	<p>Il NIV è costituito dalle seguenti figure : DS, DSGA, 3 docenti, 1 genitore. Attuazione del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Autovalutazione d'Istituto; Stesura e/o aggiornamento del RAV.</p>	6
Responsabile privacy	<p>Informare e consigliare il responsabile del trattamento o il responsabile del trattamento e i dipendenti che eseguono il trattamento dei loro obblighi ai sensi del regolamento e di altre disposizioni sulla protezione dei dati. Monitorare la conformità al regolamento, ad altre disposizioni in materia di protezione dei dati e alle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in relazione alla protezione dei dati personali, compresa l'assegnazione di responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento. Fornire consulenza, ove richiesto, per quanto riguarda la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. Collaborare con l'autorità di controllo. Fungerne da punto di contatto per l'autorità di controllo su questioni relative al trattamento.</p>	1
Fiduciario responsabile del plesso di Largo Cocconi, scuola primaria	<p>Coordinamento e gestione organizzativa del plesso. Coordinamento e gestione del personale. Coordinamento e gestione delle attività didattiche. Rapporti con l'utenza. Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria. Rapporti con gli enti locali. Coordinamento e</p>	1



	<p>supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso. Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali. Delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di "preposto".</p>	
<p>Collaboratore di plesso - Via Tenore - Verga</p>	<p>Attività di ricognizione dei permessi brevi e dei permessi sindacali del personale. Attività di vigilanza sull'ordinata erogazione del servizio scolastico. Efficace attuazione dei rapporti scuola-famiglia: accoglienza dei genitori, rilascio di informazioni, raccolta istanze. Controllo degli ingressi, delle uscite e dei ritardi degli studenti. Vigilanza sull'osservanza del regolamento interno. Attività di counseling e tutoraggio nei confronti di recente inserimento nel nostro organico e dei supplenti temporanei. Interazione con la segreteria. Contatti con le figure professionali esterne all'istituzione scolastica. Collaborazione continua con le attività del vicario e partecipazione alle riunioni dello staff. Selezione del materiale prodotto dalle classi per un'informazione chiara e puntuale (da pubblicare sul sito della scuola).</p>	<p>5</p>
<p>Funzione Strumentale Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</p>	<p>Gestione del PTOF per il triennio 2022/2025 e inizio triennio 2022/2025 (3 docenti) Aggiornamento PTOF a.s. 2022/2023. Coordinamento e verifica delle attività del piano. Revisione, alla luce della recente normativa, dei criteri e dei documenti di valutazione degli alunni. Azioni di supporto ai dipartimenti disciplinari. Analisi dei bisogni per la formazione e l'aggiornamento. Coordinamento delle attività</p>	<p>3</p>



	<p>dei Consigli di Classe e di Interclasse attraverso i coordinatori. Predisposizione e cura della documentazione educativa (modelli di programmazione di relazioni finali per materia e per classe). Monitoraggio in itinere e finale, autovalutazione area.</p>	
<p>Funzione Strumentale Area 2 – Continuità e Orientamento</p>	<p>Azioni sull'obbligo scolastico e sulla dispersione. Coordinamento rapporti scuola-famiglia. Cura della continuità tra le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II del territorio. Sostegno ai docenti nell'attività di continuità. Monitoraggio ed autovalutazione dell'area. Coordinamento delle attività di integrazione degli alunni D.A. Organizzazione e coordinamento delle attività con Enti e Associazioni socio-sanitarie pubbliche e private.</p>	<p>3</p>
<p>Funzione Strumentale Area 3- Interventi e servizi per alunni in situazione di disagio e disabilità</p>	<p>Contatti con strutture del territorio competenti. Predisposizione di modulistica idonea e funzionale per la compilazione di PEI, PDF, GLI; GLHO. Stesura del piano annuale dell'inclusività (PAI). Rilevazione della situazione prevista per l'anno successivo, con richiesta di deroghe. Orientamento degli alunni in uscita per agevolare la scelta della Scuola Superiore. Coordinamento dei docenti di sostegno. Continuità Scuola Infanzia- Primaria- Secondaria. Proposte di partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento relativi a tale area. Rilevazione ISTAT sull'inserimento degli alunni con disabilità nella Scuola Primaria e Secondaria. Supporto ai consigli di classe in cui sono inseriti alunni D.A. Monitoraggio ed autovalutazione area.</p>	<p>4</p>



Funzione Strumentale
Area 4 - Inclusione e
integrazione DSA e BES

Individuazione e definizione delle situazioni degli alunni DSA, in base alle certificazioni. Contatti tra i docenti dei due ordini di scuola, con le strutture sanitarie, con i centri accreditati e con le cooperative sociali del territorio per gli alunni in entrata. Continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria per l'acquisizione delle nuove certificazioni. Supporto ai consigli di classe e di interclasse per l'individuazione degli alunni BES e nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato. Indicazioni su strumenti e misure dispensative per realizzare un intervento adeguato e personalizzato. Collaborazione con i docenti e, ove richiesto, elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Supporto ai colleghi riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. Cura della dotazione bibliografica. Contatti con Associazioni/Enti/ Istituzioni/Università. Proposte di partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento relativi a tale area. Monitoraggio ed autovalutazione.

3

Funzione Strumentale
Area 5 - Supporto ai
docenti ed agli alunni
nelle attività didattiche
attraverso l'uso delle
Nuove Tecnologie

Guida e assistenza all'uso dei principali programmi normalmente impiegati nella didattica e all'uso della lavagna interattiva. Coordinamento nell'uso della sala informatica e dell'aula magna. Collaborazione per la preparazione di lezioni multimediali (es. Power Point, Classe capovolta, ecc.). Interventi di piccola e rapida manutenzione (in particolare: sostituzioni e manutenzione di mouse, tastiere, diffusori acustici, drive, ecc.). Assistenza nell'uso di strumenti audio e multimediali (LIM, lettore DVD, videoproiettore, amplificazione, ecc.).

4



	<p>Supporto nell'uso di attrezzature musicali ed elettroniche nello svolgimento di saggi musicali o spettacoli teatrali. Monitoraggio del funzionamento della strumentazione multimediale. Aggiornamento del registro elettronico e supporto ai docenti nel suo utilizzo. Collaborazione durante la somministrazione delle prove INVALSI. Monitoraggio e autovalutazione area.</p>	
Funzione Strumentale Area 6 - Valutazione di Sistema e INVALSI	<p>Analisi e studio della valutazione interna ed esterna. Stesura e modifica/aggiornamento del Documento di Valutazione RAV. Aggiornamento e verifica del Piano di miglioramento d'istituto. Rendicontazione sociale al termine del progetto triennale su cui si articola il RAV. Coordinamento per l'organizzazione e per la somministrazione delle prove INVALSI. Organizzazione funzionale del laboratorio di Informatica durante la somministrazione. Gestione informatica dei dati. Studio dei dati del Sistema Nazionale di Valutazione e dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (classi II e V della Primaria e Classi III della Secondaria di I grado). Proposte di formazione/aggiornamento per i docenti. Monitoraggio e autovalutazione area.</p>	3
Addetti del Primo Soccorso	<p>Sede Largo Cocconi : 7 unità Sede via Tenore : 8 unità Sede Giovanni Verga : 8 unità</p>	23
Addetti Antincendio ed Evacuazione di Emergenza:	<p>Sede Largo Cocconi: Albanese Anna Maria, Carvelli Silvia, Cecilia Lucia, Mariani Virna, Pavia Maria Giuseppa, Rella Sabrina, Valzano Mariantonietta Sede Via Tenore: Bonomo Luana, Calvano Patrizia, Falco Nicoletta, Lancellotti Serenella, Sammarini Marina Sede Giovanni Verga: Bologna Vittoria, Cascone Emilio, Colocci</p>	20



Paola, Coluccelli Rocco, Fracassi Virginia,
Giardullo Salvatore, Oliverio Salvatore Dario,
Pelliccia Cinzia

Referente COVID

Sede Largo Cocconi: Barberi Lucia, Rella Sabrina.
Sede Via Tenore: Chiauuzzi Chiara, Falco Nicoletta,
Lancellotti Serena Sede Giovanni Verga: Bologna
Vittoria, Cascone Emilio.

7

Coordinatore di classe -
Area didattico-educativa

Coordina la stesura del piano educativo-
didattico della classe. Si tiene regolarmente
informato sul profitto e il comportamento della
classe tramite frequenti contatti con gli altri
docenti del C.d.C. È il punto di riferimento circa
tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe.
Ha un collegamento diretto con la presidenza e
informa il dirigente sugli avvenimenti più
significativi della classe facendo presente
eventuali problemi emersi. Mantiene, in
collaborazione con gli altri docenti della classe, il
contatto con la rappresentanza dei genitori. In
particolare, mantiene la corrispondenza con i
genitori di alunni in difficoltà. Controlla
regolarmente le assenze degli studenti ponendo
particolare attenzione ai casi di irregolare
frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede
le sedute del C.d.C. quando ad esse non
intervenga il dirigente.

61

Coordinatore di
dipartimento - Area
didattico-educativa

Presiede, su delega del dirigente, le sedute del
dipartimento. Raccoglie e analizza le necessità
didattiche dei docenti della disciplina. Coordina
la stesura e l'aggiornamento delle progettazioni
disciplinari. Coordina la scelta dei libri di testo e
dei materiali didattici. Coordina il confronto delle
diverse proposte didattiche dei docenti in ordine
alla disciplina e alle metodologie didattiche.

6



	Coordina la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni. Ha un collegamento diretto con la presidenza e la informa sulle problematiche emerse nelle riunioni.	
Team per l'innovazione digitale - Area Didattico educativa	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Responsabile sicurezza	RSPP: Architetto Dott. Amalio Rosati Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS: Docente Coluccelli Rocco Responsabile esterno per la sicurezza: ditta EUSERVICE Addetti al servizio prevenzione e protezione aziendale ASPP: Sede Largo Cocconi: Docente Carboniello Laura Maria Sede Via Tenore: Docente Chiauzzi Chiara Sede Giovanni Verga: Docenti Rosati Fabiola, Spadafora Caterina	6
GLI	Supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. Supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il GLI è composto da :1 docente,1 genitore,1 ATA	3
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone	7



pratiche didattiche; - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d. lgs. 297/94 Il Comitato di valutazione è formato da : DS, 3 docenti, 2 genitori, 1 componente esterno USR.

RSPP

Ha il compito di garantire la salute e la sicurezza all'interno delle sedi scolastiche. Tale compito si declina nelle seguenti attività: vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; La legge indica nel dettaglio le mansioni che fanno carico al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione scolastico. L'articolo 33 del D.lgs 81/08 precisa che per svolgere la sua funzione il RSPP deve provvedere a: Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico, elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali; gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati. Collabora con il Dirigente nel definire i piani di sicurezza, ma anche nel denunciare

1



	<p>eventuali irregolarità riscontrate. Si rapporta con le autorità esterne di vigilanza, controllo e polizia, collaborando alle ispezioni e ad ogni attività compiuta da tali autorità.</p>	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS	<p>Ha una funzione consultiva, è un intermediario tra il personale scolastico, dei cui interessi è portatore, e il comparto dirigenziale in materia di sicurezza. L'obiettivo è quello di integrare al massimo le conoscenze dell'ambiente lavorativo nella elaborazione delle strategie di sicurezza, così da fornire un quadro più aderente alla realtà dell'istituto quando si vanno ad adottare interventi e pianificazioni. – può esercitare l'accesso ai luoghi della scuola e ai documenti che concernono la gestione della sicurezza; – deve essere consultato rispetto a tutti i protocolli di sicurezza scolastica; – promuove proposte avanzate dai lavoratori o proprie riguardo ai temi della sicurezza sul lavoro; - partecipa alle riunioni con i responsabili di sicurezza e interagisce con costoro e con le autorità esterne di controllo.</p>	1
Addetto al servizio prevenzione ed evacuazione aziendale ASPP	<p>individuare i fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipare alle consultazioni in</p>	4



	<p>materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36. – progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo; – pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza; – utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema. - confrontarsi attivamente, per migliorare la gestione della sicurezza nella scuola, per informare e formare con più attenzione i lavoratori .</p>	
Referente di progetto	<p>Sovrintende il progetto di cui è stato incaricato Il numero dei referenti resta approssimativo, per maggiori dettagli si possono ritrovare le unità e i nomi dei referenti nelle griglie dei progetti interni e esterni della scuola primaria e secondaria presentati nel Ptof.</p>	76
Commissione	<p>Individua bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizza strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presenta proposte al Collegio Docenti. Nel corso dell'anno le commissioni possono aumentare o diminuire di numero in base alle necessità dell'Istituto e alla durata delle loro funzioni. Per le attività più specifiche e le tipologie di commissioni dell'anno corrente si rimanda ai progetti in cui sono state incluse.</p>	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• IRC	67
Docente di sostegno	minorati psicofisici Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	41
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedre interne 3 ore residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	3 residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 spezzone Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 spezzone di 14 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 cattedra esterna	2
--	--------------------	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	due ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3 ore cedute	4
--	--------------	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1 cattedra interna 1 spezzone Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	minorati psicofisici (EH) minorati della vista (CH) Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	9
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Protocolla tutta la posta in entrata e uscita e la assegna ai vari uffici.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione giuridico-amministrativa del percorso formativo dell'alunno in tutte le sue tappe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione giuridico-amministrativa del personale a tempo determinato e indeterminato

DSGA

Organizza i servizi generali e amministrativi dell'unità scolastica ed è responsabile del loro funzionamento, provvede al rilascio delle certificazioni, cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. Da diversi anni la Scuola aderisce agli incontri del Tavolo Sociale sui Minori al quale partecipano le associazioni e gli enti pubblici e privati che si occupano di infanzia, adolescenza e genitorialità. Piano di formazione Una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". La normativa vigente considera la formazione una risorsa strategica, che ha per obiettivo il miglioramento della scuola in relazione alle trasformazioni e innovazioni in atto. Le iniziative di formazione e aggiornamento dovranno sviluppare prioritariamente le competenze connesse all'elaborazione e attuazione dei piani dell'offerta formativa, nonché rispondere a specifici bisogni del personale connessi alla nuova



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

organizzazione didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: □ <https://registro.axioscloud.it>
www.largococconi.it/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole del XIV e XV Distretto che riunisce le scuole del territorio gestendo in rete corsi di formazione e aggiornamento e progetti formativi per gli alunni.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole del XIV e XV Distretto che riunisce le scuole del territorio gestendo in rete corsi di formazione e aggiornamento e progetti formativi per gli alunni.

Denominazione della rete: Rete di Scuole del XIV e XV Distretto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Da diversi anni la Scuola aderisce agli incontri del Tavolo Sociale sui Minori al quale partecipano le associazioni e gli enti pubblici e privati che si occupano di infanzia, adolescenza e genitorialità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione

Una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. La normativa vigente considera la formazione una risorsa strategica, che ha per obiettivo il miglioramento della scuola in relazione alle trasformazioni e innovazioni in atto. Le iniziative di formazione e aggiornamento dovranno sviluppare prioritariamente le competenze connesse all’elaborazione e attuazione dei piani dell’offerta formativa, nonché rispondere a specifici bisogni del personale connessi alla nuova organizzazione didattica. L’Istituto scolastico promuove attività formative, sviluppate in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13, individuate tra le seguenti tematiche: - Insegnare per competenze - Le nuove tecnologie nella didattica - Sicurezza e primo soccorso - Didattica inclusiva - Valutazione - Promozione del benessere - Discipline di insegnamento - Gestione delle relazioni interpersonali fra colleghi e con l’utenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo docenti scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Addetti Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento Lavoratori 22-23 : Organizzazione della prevenzione , ruoli, responsabilità e procedure

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



La maggior parte dei corsi di formazione sono gestiti da : fad@euservice.it